



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CARVICO - E. FERMI

BGIC83600G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARVICO - E. FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7440** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 107*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



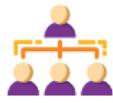
Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 150** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 152** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 172** Moduli di orientamento formativo
- 179** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 238** Attività previste in relazione al PNSD
- 239** Valutazione degli apprendimenti
- 245** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 251** Aspetti generali
- 255** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 266** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" di Carvico si è costituito il 1 settembre 2000 dall'accorpamento delle preesistenti scuole elementari e medie dei Comuni di Carvico, Sotto il Monte Giovanni XXIII e Villa d'Adda. Lo Statuto è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.134 del 26 gennaio 2015.

Una dettagliata analisi del contesto e del funzionamento della scuola è disponibile nel Rapporto di Autovalutazione.

L'Istituto Comprensivo comprende il territorio di tre Comuni situati all'estremità nord-occidentale dell'Isola bergamasca, quella porzione della provincia di Bergamo compresa tra il corso dei fiumi Adda e Brembo e delimitata a nord dal versante meridionale della catena collinare del Monte Canto. La morfologia del territorio e lo sviluppo urbano dei Comuni di Carvico e Sotto il Monte Giovanni XXIII appare oggi abbastanza omogenea, con insediamenti abitativi che dai piedi del versante della collina si distendono verso l'alta pianura. Il territorio di Villa d'Adda, invece, è per la maggior parte collinare, con terrazzi degradanti a ovest verso il solco del fiume Adda e con le abitazioni sparse sul versante della collina fino alla parte pianeggiante del paese.

In totale i tre Comuni occupano una superficie complessiva che rimane circa 15,51 km² (dato di riferimento storico) e al 1° gennaio 2025 contano complessivamente circa 13.765 abitanti (4.730 a Carvico; 4.628 a Villa d'Adda; 4.407 a Sotto il Monte) — la densità media risulta quindi attorno a 887 abitanti/kmq.

- Carvico: 4 730 abitanti al 1° gennaio 2025.
- Villa d'Adda: 4 628 abitanti al 1° gennaio 2025.
- Sotto il Monte Giovanni XXIII: 4 407 abitanti al 1° gennaio 2025.

Il trend demografico generale mostra sostanzialmente una stabilizzazione o leggera crescita rispetto al dato al 31 dicembre 2020 (13.599 abitanti) e al 31 dicembre 2014 (13.870 abitanti). Il Comune di Villa d'Adda — contrariamente al declino segnalato nel periodo 2014-2020 — ha registrato una lieve crescita rispetto al 2020 (da 4.537 abitanti al 31/12/2020 a 4.628 al 01/01/2025)

Il fattore del calo demografico è prevedibilmente destinato ad accrescetersi nei prossimi anni,



incidendo sulla popolazione scolastica afferente all'istituto.

Il testo completo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pubblicato sul sito istituzionale
www.iccarvico.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità

- Il livello medio dell'indice ESCS colloca il contesto socio-economico di provenienza degli alunni nella fascia medio-bassa. Questo determina per la scuola la prospettiva di fungere da elemento catalizzatore e di crescita sotto il profilo dell'innovazione, al servizio non solo degli studenti e delle famiglie ma dell'intera comunità, e di porsi come punto di riferimento culturale sul territorio: la scuola può diventare il canale privilegiato per la fruizione di diversificate iniziative culturali e fungere da driver per l'impiego di sistemi ICT, per l'adozione delle policy di compliance con la regolamentazione europea della tutela dei dati personali e, da ultimo, per l'applicazione consapevole delle tecniche di Intelligenza Artificiale (IA);
- La limitata incidenza di gruppi di studenti con particolari caratteristiche dal punto di vista della provenienza socio-economica consente la predisposizione di politiche d'intervento uniformi;
- La percentuale di alunni stranieri è stabilmente attorno al 10% della popolazione scolastica e quindi rende più agevole la costituzione di classi rispettando i parametri previsti dalle vigenti normative di inclusione, a garanzia di un processo di completa integrazione.

Vincoli

- Risorse disponibili in media da parte delle famiglie per attività di supporto alle iniziative didattiche della scuola vincolate dal livello di contesto socio-economico;
- Il livello di dispositivi digitali in possesso delle famiglie e la disponibilità di connettività a banda larga sono decisamente migliorati ma permangono difficoltà in alcune fasce sociali per l'impiego di sistemi moderni di e-governemnt accessibili mediante l'identità digitale;
- Possono presentarsi potenziali problemi di equità nella fruizione della progettazione dell'offerta formativa, legati a motivazioni di natura economica, di cui è necessario tenere conto ai fini della predisposizione del POF d'Istituto e di eventuali misure compensative;
- Il salto in avanti sia sotto il profilo amministrativo che didattico, ottenuto attraverso la spesa dei



fondi PNRR, può essere minacciato dall'assenza di finanziamenti costanti e continuativi per supportare i processi di miglioramento didattico e amministrativo dell'istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Il territorio su cui insiste l'Istituto si caratterizza per la presenza di un solido tessuto industriale, pur nella difficile congiuntura economica, per un associazionismo diffuso molto attento alle problematiche sociali ed educative e per una rete di organizzazioni ed enti di varia natura che possono interagire positivamente con la scuola;
- Gli Enti Locali svolgono in generale una politica di attivo supporto dell'azione dell'istituzione scolastica;
- La presenza in Comuni vicini a quelli di pertinenza dell'Istituto di Scuole superiori consente in linea di massima di attivare progetti comuni, con particolare riferimento all'orientamento e, prospetticamente, alle tematiche di educazione ambientale;
- L'esistenza di un parco locale di interesse sovracomunale vicino alle sedi dell'Istituto può agevolare la predisposizione di un curricolo ambientale di cittadinanza attiva.

Vincoli

- A causa dei vincoli di finanza pubblica, i contributi provenienti dagli Enti Locali potrebbero essere insufficienti a coprire le spese necessarie per la piena realizzazione del PTOF, con particolare riferimento alle figure di assistenza educativa;
- La presenza di scuole superiori nei Comuni vicini a distanze non inferiori ai 5 km in linea d'aria e non in quelli dell'Istituto richiede attenzione nella progettazione operativa delle attività di orientamento e di continuità;
- Il mancato ricambio generazionale nelle associazioni di volontariato rischia di impoverire una risorsa che ha svolto un ruolo centrale negli scorsi decenni nei settori dell'educazione e dell'aiuto sociale.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

- I cospicui finanziamenti PNRR hanno permesso di dotare tutti i plessi di un moderno parco di dispositivi per la didattica digitale, dai tablet alle digital board a dispositivi di robotica e coding. In settori complementari anche i Comuni hanno sfruttato fondi regionali per allestire ulteriori spazi didattici nei diversi plessi;
- Gli interventi di riqualificazione integrale degli edifici sono stati completati nelle scuole dei Comuni di Sotto il Monte G.XXIII e Carvico. Interventi più limitati sono stati messi in campo per le scuole primaria e secondaria di primo grado di Villa d'Adda;
- Grazie ai fondi PNRR è stata messa in campo un'operazione di re-ingegnerizzazione dei sistemi informativi interni, sia per applicazioni didattiche che amministrative, coerente con le disposizioni della GDPR, delle direttive dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e delle linee guida sull'uso dell'IA.

Vincoli

- In massima parte le risorse dell'Istituto sono di provenienza statale e sono impiegate per il pagamento delle spese fisse degli stipendi. Questo indice segnala che sono limitate le risorse finanziarie da destinare a progetti. I fondi sono vincolati ai capitoli di spesa a cui sono assegnati;
- Una potenziale criticità deriva dai fondi necessari per mantenere a regime l'infrastruttura digitale allestita con i fondi PNRR, che costituisce un asset fondamentale per promuovere un ruolo attivo della scuola nell'educazione digitale;
- La disponibilità di laboratori è ancora parzialmente limitata;
- La disponibilità di connettività internet stabile non è sempre garantita;
- La regolazione delle temperature negli edifici riqualificati richiede alcune misure tecniche da implementare a cura degli enti locali, per garantire un benessere termico costante in tutte le stagioni.

Risorse professionali

Opportunità



- Il personale docente si caratterizza per un elevato grado di stabilità e per una distribuzione anagrafica bilanciata rispetto al profilo anagrafico dei dipendenti del comparto scuola, con alcuni recenti inserimenti di docenti più giovani;
- Un buon numero di docenti di sostegno è a tempo indeterminato.
- Sono presenti nell'organico di istituto docenti con particolari professionalità in ambito artistico, musicale, di scienze motorie e docenti laureati in psicologia;
- Sono presenti docenti particolarmente qualificati sulla gestione delle problematiche dello star bene a scuola e del disagio preadolescenziale;
- Sono presenti docenti particolarmente qualificati attraverso la formazione interna e a cura del MIUR rispetto alle pratiche gestionali e didattiche svolte con le tecnologie digitali.
- Il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche è in aumento.
- E' stato assegnato alla scuola un direttore dei servizi generali e amministrativi a tempo indeterminato.

Vincoli

- E' in atto una progressiva riduzione degli insegnanti di sostegno rispetto alle medie storiche.
- Non sono presenti docenti in possesso di specifiche competenze tecniche e ingegneristiche in ambito informatico e nelle tecnologie digitali.
- La rideterminazione annuale dell'organico del personale di segreteria determina una significativa volatilità delle dotazioni di personale amministrativo e un costante turn-over su circa un terzo delle posizioni.
- La riduzione del numero dei collaboratori scolastici in organico impedisce di sfruttare appieno le potenzialità degli edifici nell'articolare un'offerta curricolare coordinata con quella extra-curricolare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARVICO - E. FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC83600G
Indirizzo	VIA CAOUR,9 CARVICO 24030 CARVICO
Telefono	0354380362
Email	BGIC83600G@istruzione.it
Pec	bgic83600g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarvico.edu.it

Plessi

PRIMARIA SOTTO IL MONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83601N
Indirizzo	VIA MANZONI N. 3 SOTTO IL MONTE GIOVANNI 23 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via manzoni 1 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII BG• Via Manzoni 1 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII BG
Numero Classi	10
Totale Alunni	190



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

PRIMARIA VILLA D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83602P
Indirizzo	VIA CADERICO N. 21 VILLA D'ADDA 24030 VILLA D'ADDA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Caderico 21 - 24030 VILLA D'ADDA BG
Numero Classi	9
Totale Alunni	136

SCUOLA PRIMARIA CARVICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83603Q
Indirizzo	VIA CAOUR N. 9 CARVICO 24030 CARVICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via gramsci 0 - 24030 CARVICO BG• Via Cavour 9 - 24030 CARVICO BG
Numero Classi	12
Totale Alunni	244

S.M.S. CARVICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83601L
Indirizzo	VIA LUIGI VILLA, 1 CARVICO 24030 CARVICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Luigi Villa 1 - 24030 CARVICO BG
Numero Classi	6
Totale Alunni	161



S.M.S. SOTTO IL MONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83602N
Indirizzo	VIA MANZONI, 5 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

Edifici

- Via manzoni 1 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII BG
- Via manzoni 1 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII BG
- Via Manzoni 1 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII BG

Numero Classi	7
Totale Alunni	155

S.M.S. VILLA D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83603P
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI 9 - 24030 VILLA D'ADDA

Edifici

- Via San Giovanni 9 - 24030 VILLA D'ADDA BG

Numero Classi	6
Totale Alunni	113

Approfondimento

L'Istituto



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

L'Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi" di Carvico (Bergamo) è stato costituito il 1 settembre 2001 quale Istituzione Scolastica dotata di autonomia e di personalità giuridica a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59.

L'Istituto ha unificato in un'unica Istituzione Scolastica le attuali scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Carvico, Sotto il Monte G.XXIII e Villa d'Adda.

La sede legale dell'Istituto è in via Cavour, 9 a Carvico, presso la sede della Scuola primaria.

Il Consiglio d'Istituto, con delibera n. 134 del 26 gennaio 2015, ha approvato lo Statuto dell'Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" di Carvico. Scopo dell'Istituto è quello di realizzare percorsi formativi nel primo ciclo di istruzione, definiti dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", con la finalità di rispondere a criteri di qualità ed efficienza del servizio, nel quadro della qualificazione dell'offerta formativa e nell'ambito di proficue collaborazioni tra l'amministrazione scolastica e i Comuni interessati, anche tra di loro consorziati.

Nel corso degli anni l'Istituto ha sviluppato percorsi didattici e collaborazioni sia con le scuole del territorio (a titolo d'esempio, il Centro Territoriale dell'Inclusione, incardinato presso l'Istituto Comprensivo Statale di Suisio e le Reti di formazione territoriale aventi come capofila dapprima l'Istituto Comprensivo Statale di Mapello e, più di recente, l'Istituto di Istruzione Superiore "Maironi da Ponte") che con alcuni enti del settore della ricerca e dell'istruzione terziaria.

Particolarmente sviluppate sono le collaborazioni con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università di Birmingham (UK) e con il Dipartimento di Scienze della formazione primaria dell'Università di Milano Bicocca.

Alcuni progetti sviluppati presso l'Istituto Comprensivo Statale "E.Fermi" di Carvico sono stati rilasciati con licenza Creative Commons CC BY 4.0 e sono disponibili per le organizzazioni che operano nel settore dell'educazione.

Si segnala in particolare il percorso [Particle Physics for Primary Schools](#) della sezione INFN for kids e il progetto [Bulloca](#), ideato presso la nostra scuola e adottato dal Corecom di Regione Lombardia.



Enrico Fermi

L'Istituto è stato intitolato ad Enrico Fermi, fisico teorico e premio Nobel per la fisica nel 1938 per l'identificazione di nuovi elementi della radioattività e la scoperta delle reazioni nucleari mediante neutroni lenti. Enrico Fermi è universalmente noto per i suoi fondamentali contributi, fra gli altri, alla descrizione teorica delle interazioni deboli e per la scoperta della statistica delle particelle a spin semintero (denominati, in suo onore, fermioni).

Allegati:

[statuto-ic-efermi.pdf](#)





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	183
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti in altre aule	218
	LIM, Digital Board, Smart TV nelle aula	51



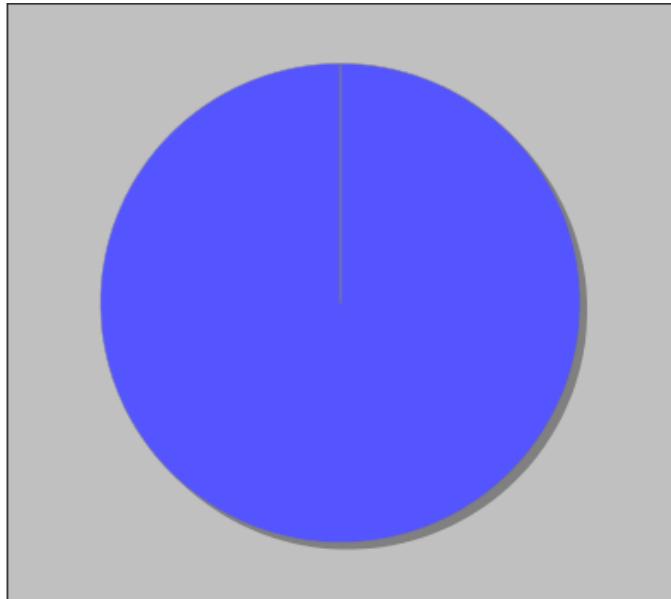
Risorse professionali

Docenti 90

Personale ATA 23

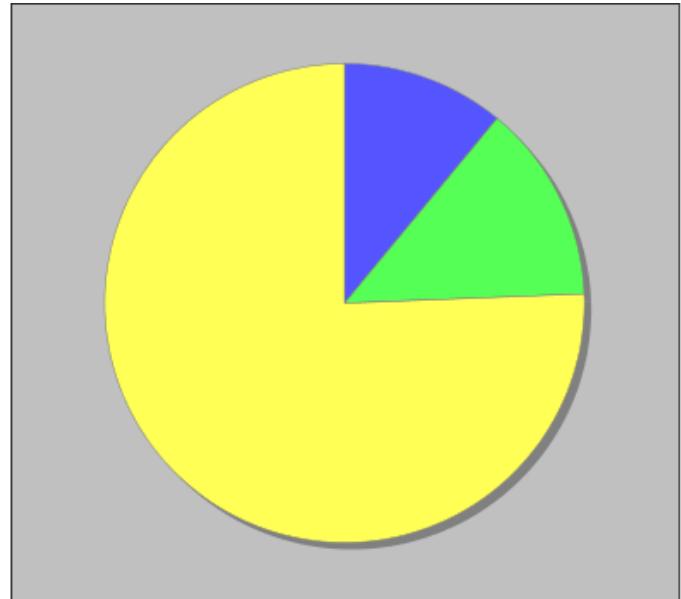
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 62

Approfondimento

La scuola dispone di un organico di docenti particolarmente qualificato, di personale amministrativo di esperienza e di collaboratori scolastici in larga misura presenti da molto tempo nell'Istituto. E' presente nell'Istituto un'unità di personale a cui è stato affidato un compito particolarmente innovativo di ricerca e sviluppo per il supporto ai sistemi di automazione dei processi amministrativi (in particolare la migrazione dei documenti da formato di documenti di testo tradizionali a HTML, la



conversione della modulistica nei nuovi formati HTML/JSON, il supporto alle attività di automazione su server europei dedicati e certificati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, nel rispetto del principio della sovranità digitale).





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano è elaborato a partire dal processo di autovalutazione d'istituto, i cui risultati sono contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), consultabile in formato navigabile sul portale Scuola in Chiaro.

Scuola in chiaro è l'applicazione del Ministero dell'istruzione e del merito che permette di cercare una scuola o un centro di formazione professionale regionale sul territorio nazionale; conoscere tutte le informazioni disponibili sugli istituti scolastici di ogni ordine e grado e sui centri di formazione professionale ricercati; mettere a confronto l'offerta formativa delle scuole e dei centri di formazione selezionati; accedere direttamente ad alcuni servizi legati alla ricerca di scuole come, per esempio, le "Iscrizione on-line".

In particolare dal portale Scuola in chiaro è possibile accedere al

[Rapporto di autovalutazione d'Istituto](#)

e alla

[Rendicontazione sociale](#)

Questi documenti costituiscono il presupposto dell'elaborazione del Piano di miglioramento per il successivo triennio nonché il riferimento rispetto al quale viene strutturato il Piano triennale dell'offerta formativa.

Il processo di elaborazione si conforma alle Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028, trasmesse alle istituzioni scolastiche dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota prot. 667850 del 29 ottobre 2025.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Sulla base dell'analisi condotta nel RAV è stato predisposto un Piano di Miglioramento (PdM) per la scuola, anch'esso aggiornato annualmente, incluso nel presente documento.

Il PdM consente di individuare la relazione fra gli obiettivi di processo e le priorità per la scuola,



individuate all'esito dell'analisi condotta nel RAV, stabilendo una scala di rilevanza degli interventi che tiene conto sia dell'impatto che della fattibilità di ciascuno.

Per comodità di lettura, si sintetizzano di seguito gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i relativi traguardi che l'Istituto si è assegnato nell'A.S. 2025/28 per il successivo triennio sono:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo: Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità: Sviluppare negli alunni la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza imprenditoriale.

Traguardo: Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate, in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare negli alunni la competenza alfabetico-funzionale e la competenza matematica**

Il percorso nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze in Italiano e Matematica degli alunni sui tre plessi della scuola primaria, in modo che risulti evidente, nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, un miglioramento negli esiti delle Prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di verifiche parallele di Italiano, Matematica sul modello delle prove nazionali Invalsi, che tengano conto dei punti di debolezza negli ambiti dei quadri di riferimento INVALSI, e di rubriche di valutazione condivise.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di attivita' curricolari di recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline verificate dalle prove Invalsi (Italiano, Matematica).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti con esperti sulle metodologie e sulle buone pratiche didattiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con gli enti locali per il supporto allo studio degli alunni in orario pomeridiano extracurricolare.

Attività prevista nel percorso: Analisi prove Invalsi a.s. precedente



Descrizione dell'attività	Lettura e interpretazione degli esiti delle prove Invalsi allo scopo di individuare, esaminando ogni item, i punti di debolezza e di forza dimostrati dagli alunni in italiano e matematica.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale valutazione e autovalutazione.
Risultati attesi	1-Fornire ai docenti uno strumento utile da cui partire per programmare insieme strategie di intervento finalizzate a migliorare gli esiti dei propri alunni. 2-Consentire ai docenti di riflettere sulla propria azione didattica, aprirsi al confronto e alla collaborazione con gli altri colleghi o esperti (anche in corsi di formazione) ed eventualmente modificare le proprie metodologie didattiche. 3-Superamento di un approccio individuale all'insegnamento e omogeneità dell'azione formativa della scuola.
Attività prevista nel percorso: Interventi didattici per migliorare le competenze alfabetico-funzionali e matematiche degli alunni	



Descrizione dell'attività	Dopo la fase iniziale di progettazione, verranno realizzate attività di recupero, consolidamento e potenziamento con particolare attenzione ai punti di debolezza emersi nei vari ambiti verificati nelle Prove Invalsi. Ci si adopererà inoltre affinché questo percorso venga continuato in orario extracurricolare attraverso uno spazio compiti organizzato e finanziato dagli enti locali. Al termine dell'anno scolastico si verificheranno i risultati di questo lavoro attraverso la somministrazione di verifiche parallele di Istituto.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Enti locali
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica con supervisione della seconda collaboratrice del Dirigente.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Miglioramento nei risultati scolastici in Italiano e Matematica2. Miglioramento nei risultati delle Prove standardizzate nazionali.3. Monitoraggio della varianza tra i plessi e all'interno delle classi.4. Superamento di un approccio individuale all'insegnamento e omogeneità dell'azione formativa della scuola.

● **Percorso n° 2: Sviluppare negli alunni la capacita' di**



imparare a imparare e la competenza imprenditoriale

Tale percorso, riferito alla scuola secondaria, nasce dalla necessità di fornire agli alunni degli strumenti per affrontare la complessità del reale in un mondo in cui le conoscenze cambiano rapidamente: chi sa imparare in modo autonomo è più pronto ad affrontare nuove sfide, anche quelle proposte dall'intelligenza artificiale; chi ha spirito di iniziativa e imprenditorialità è in grado di adattarsi a lavori e contesti che oggi non esistono ancora.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Elaborazione di indicatori delle soft skills (competenze trasversali operative e personali) degli studenti e di una relativa rubrica valutativa.

Progettazione di attivita' (discussioni guidate di attualità, laboratori creativi, attività sportive, progetti sulla gestione delle emozioni, ecc.) volte allo sviluppo negli alunni delle competenze trasversali operative e personali.

○ Inclusione e differenziazione

Progettazione di attivita' ed esercitazioni volte all'acquisizione di un corretto, personalizzato ed efficace metodo di studio.

○ Continuita' e orientamento

Implementazione di attivita' curricolari e extracurricolari allo scopo di rendere gli studenti consapevoli delle loro potenzialita', talenti o punti di debolezza nell'ottica delle scelte future.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sull'insegnamento e la valutazione delle soft skills (tramite corsi con esperti o tramite materiali di aggiornamento forniti dalla Funzione Strumentale).

Attività prevista nel percorso: Soft skills



1. Formazione dei docenti sull'insegnamento e la valutazione delle soft skills (tramite corsi con esperti o tramite materiali di aggiornamento forniti dalla Funzione Strumentale).

2. Elaborazione di indicatori delle soft skills (competenze trasversali operative e personali) degli studenti e di una relativa rubrica valutativa da condividere con genitori e alunni.

Descrizione dell'attività

Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale Soft Skills e Funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione.
Risultati attesi	<p>1- Maggiore consapevolezza dei docenti nell'insegnamento e nella valutazione delle competenze trasversali.</p> <p>2-Superamento di un approccio individuale all'insegnamento e omogeneità dell'azione formativa della scuola.</p>
Attività prevista nel percorso:	Attività didattiche volte allo sviluppo della competenze imprenditoriale e della capacità di imparare a imparare.
Implementazione/estensione di:	
1. Discussioni guidate di attualità, laboratori creativi, attività sportive, progetti sulla gestione delle emozioni, ecc..	
2. Attività ed esercitazioni volte all'acquisizione di un corretto, personalizzato ed efficace metodo di studio.	
3. Attività curricolari e extracurricolari di Orientamento.	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Associazioni	
Iniziative finanziate collegate	PN Scuola e competenza 2021-2027
Responsabile	Funzione strumentale Orientamento e docenti.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Miglioramento dei risultati scolastici2. Incremento del numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate.3. Aumento dell'autostima, della capacità di autovalutazione e della responsabilità e autonomia degli studenti; riduzione dell'ansia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Insegnamento e valutazione delle Soft Skills.
- Utilizzo dell' IA nella didattica.
- Qualità dei saperi, integrati e applicati in modo efficace in una situazione, combinando conoscenze, abilità e attitudini.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strategie concrete per favorire l'acquisizione di saperi di qualità:

- lezioni attive e partecipative con l'obiettivo non di trasmettere nozioni in modo frontale, ma di stimolare gli studenti a costruire il sapere attraverso il ragionamento, la collaborazione e il problem solving; l'insegnante è facilitatore e gli studenti sono protagonisti del processo di costruzione dei saperi.
- laboratori interdisciplinari, lavori di gruppo, progetti, simulazioni.
- uso di strumenti digitali e AI per personalizzare l'apprendimento.
- metodologie che tengano conto di stili cognitivi diversi.
- partnership con il territorio (università, scuole superiori, enti locali, imprese, associazioni).
- formazione continua dei docenti.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Utilizzo di metodologie statistiche per l'analisi delle prove interne
- Miglioramento della correlazione fra i risultati delle prove interne e quelle INVALSI con un approccio basato sull'analisi del curricolo
- Valutazione delle soft skills integrata nella valutazione delle discipline con un peso del 25%.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo dell'IA a sostegno della didattica per:

- personalizzare l'apprendimento con contenuti adattati alle esigenze di ciascun studente, proponendo materiali e percorsi su misura.
- sviluppare il pensiero critico: l'AI non deve solo "dare risposte", ma può stimolare domande, confronti e dibattiti.
- favorire l'interdisciplinarità collegando discipline diverse.
- promuovere inclusione e accessibilità con traduzioni automatiche, assistenza vocale, strumenti di supporto per studenti con BES.



- rendere più coinvolgente e dinamica la lezione.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Next generation classes @IC E.Fermi - Carvico**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Scuola 4.0: Aule innovative" è un'iniziativa volta a migliorare l'educazione nelle scuole pubbliche attraverso l'utilizzo della tecnologia. Il progetto mira a creare aule innovative che possano supportare un apprendimento attivo, interattivo e personalizzato. Nella scuola di base acquista un particolare rilievo la dimensione inclusiva. Gli strumenti di realtà aumentata e l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica possono consentire importanti progressi nella personalizzazione e nell'individualizzazione dell'attività didattica per i soggetti maggiormente in difficoltà. La scuola ha partecipato con successo ai precedenti bandi di finanziamento per l'ampliamento delle dotazioni informatiche e di connettività dei sei plessi di cui è composta. Il livello di copertura delle classi in termini di disponibilità di digital board è elevato. La copertura della connettività è pressoché completa, pur permanendo alcune disomogeneità nell'effettiva larghezza di banda disponibile. Alla luce di queste considerazioni, il progetto mira ad un'introduzione diffusa delle tecniche di realtà aumentata (AR) e,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

parzialmente, di realtà virtuale (VR), avendo come obiettivo principale del progetto quello di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti attraverso l'utilizzo di queste tecnologie innovative. La preferenza per le tecniche di AR rispetto a quelle di VR è motivata dalla tenera età degli studenti, che sconsiglia un approccio basato in prevalenza su visori, anche alla luce dei limitati dati disponibili sui potenziali effetti sulla salute di questi dispositivi. L'approccio adottato è finalizzato a rendere disponibili almeno un'aula immersiva comune alla scuola primaria e alla scuola secondaria di ciascun paese su cui insiste l'Istituto Comprensivo (Comuni di Carvico, Sotto il Monte G.XXIII e Villa d'Adda) e ad attrezzare diffusamente le aule delle scuole, nel rispetto del budget assegnato, con dispositivi di costruzione e fruizione di contenuti AR. Particolare attenzione sarà rivolta alle discipline STEM, con la finalità di promuovere la riduzione del gender bias nell'accesso a queste discipline che ancora colpisce il genere femminile. La scuola sul punto ha una lunga e consolidata tradizione di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e con l'Università di Birmingham nell'ambito del progetto Particle Physics for Primary Schools. Fra le attività previste dal progetto, si annovera l'introduzione nelle aule dei contenuti AR sviluppati dal CERN di Ginevra sui temi di cosmologia e dell'origine dell'universo. Le attività previste si sviluppano in diverse fasi - Implementazione nelle aule: Installazione di tecnologie AR e VR nelle aule, come ad esempio proiettori, tablet AR, visori. Completamento della dotazione di digital board nelle aule ancora sprovviste - Sviluppo di materiali didattici AR: Utilizzare e successivamente sviluppare materiali didattici AR per una varietà di materie e argomenti, a partire dalle discipline STEM - Introduzione nella didattica di sistemi basati sull'IA - Formazione dei docenti e outreach per i genitori: Fornire una formazione ai docenti sull'utilizzo della tecnologia AR e VR nell'educazione, coinvolgendo i genitori nella transizione digitale verso l'AR, la VR e l'IA. Monitoraggio e valutazione: Monitorare l'impatto delle tecnologie AR e VR sull'apprendimento degli studenti attraverso la valutazione dei risultati scolastici e del feedback degli studenti e dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 212.371,47

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: FormIAMoci @IC Carvico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il percorso formativo verte su distinti aspetti del processo di digitalizzazione avviato: i) formazione all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie con particolare riferimento alla realtà aumentata; ii) formazione e sperimentazione sul campo di possibili applicazioni di Intelligenza Artificiale (IA) applicata alla didattica. Gli scenari d'uso riguardano le potenzialità dell'IA nel favorire i processi di inclusione, nell'offrire una didattica personalizzata e individualizzata anche per le fasce media e medio-alta, nello sviluppo della cittadinanza digitale e del pensiero critico; iii) formazione e sperimentazione sul campo di applicativi per la piena digitalizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'azione amministrativa, anche con riferimento alle applicazioni di IA del Modello Italia in corso di sviluppo presso il Cineca.

Importo del finanziamento

€ 52.242,91

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche @IC Fermi - Carvico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi a favore delle studentesse e degli studenti delle tre scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale "E.Fermi" di Carvico,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

situare nei comuni di Carvico, Sotto il Monte G.XXIII e Villa d'Adda. In coerenza con le Linee guida di cui al D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, il progetto amplierà l'offerta formativa co-curricolare, garantendo alle studentesse e agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative con lo scopo di creare occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti, nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Per quel che concerne l'intervento A), saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per lo sviluppo delle competenze STEM, realizzando corsi pomeridiani sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la promozione del pensiero critico nella società digitale, Sono previsti percorsi di potenziamento di matematica, laboratori di coding e, eventualmente, di robotica, specifici percorso di approfondimento sulla fisica delle interazioni fondamentali in collaborazione con l'University of Birmingham, percorsi più specialistici collegati all'intelligenza artificiale. Saranno inoltre attivati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con particolare riferimento alla lingua inglese e alla lingua spagnola, non prevista nell'offerta curricolare ma oggetto di interesse da parte di un cospicuo numero di studenti. La linea di intervento B sarà realizzata mediante l'attivazione di uno o più corsi annuali di formazione linguistica per docenti in lingua inglese e di due corsi annuali di metodologia CLIL, uno destinato ai docenti delle scuole primarie e uno ai docenti delle scuole secondarie di primo grado. Uno specifico corso sarà destinato all'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda.

Importo del finanziamento

€ 97.415,98

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Antidisersione @IC Carvico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto per l'Istituto Comprensivo di Carvico, mirato alle scuole secondarie di primo grado e alle quinte classi delle scuole primarie, si basa sulla linea di investimento 1.4, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Attraverso interventi di tutoraggio e percorsi formativi, il progetto intende prevenire l'abbandono scolastico e supportare gli studenti a rischio. Nel rispetto delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di programmazione dei flussi di cassa, gli interventi del progetto M4C1I1.4-2024-1322 saranno attivati solo successivamente al pagamento da parte dell'Autorità di gestione delle somme anticipate dall'Istituto nell'ambito del progetto M4C1I3.2-2022-961 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Questa condizione è una condizione essenziale per la sottoscrizione dell'Accordo di concessione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e si intende espressamente recepita in tale Accordo, come stabilito dalla delibera del Consiglio d'Istituto del 30 settembre 2024.

Importo del finanziamento

€ 65.994,42

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0

Approfondimento

Per un quadro d'insieme dei risultati strategici ottenuti grazie al PNRR si rinvia all'infografica allegata.

Allegati:

[PNRRIC Carvico.pdf](#)



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

I plessi dell'Istituto

L'Istituto si articola in sei plessi, tre scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado:

- Scuola Primaria "E. Fermi", Carvico;
- Scuola Primaria "B. e M. Roncalli", Sotto il Monte Giovanni XXIII;
- Scuola Primaria "Don A. Benigni", Villa d'Adda;
- Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi", Carvico;
- Scuola Secondaria di primo grado "Padre D. M. Turoldo", Sotto il Monte Giovanni XXIII;
- Scuola Secondaria di primo grado "San Giovanni Evangelista", Villa d'Adda.

Informazioni dettagliate sulle sedi sono disponibili a questo link: <https://www.iccarvico.edu.it/la-scuola/luoghi-della-scuola>

Calendario e orario delle lezioni

Il calendario scolastico e l'orario delle lezioni per l'A.S. 2025/26 sono riportati a questa pagina:

<https://www.iccarvico.edu.it/servizi/famiglie-e-studenti/calendario-scolastico>

Essi sono aggiornati annualmente, sentite le Amministrazioni comunali per l'erogazione dei servizi di supporto.

Quadri orari

L'articolazione dei quadri orari attivi dall'A.S. 2025/26 è la seguente.

Scuola primaria

Il curricolo attualmente in vigore è di 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì, in tutte le classi.



Discipline	Cl. prima.	Cl. seconda	Cl. terza.	Cl. quarta	Cl. quinta
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Ed.Fisica	1	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Laboratori	2	2	2	1	1
I servizi parascolastici					



I servizi di supporto (mensa, pre-scuola, trasporti, ...), in gestione alle Amministrazioni Comunali, sono riportati sui siti delle Amministrazioni comunali, nel registro elettronico e nella sezione Servizi - Famiglie e studenti del sito web istituzionale.

In ogni plesso scolastico le Amministrazioni comunali organizzano la mensa scolastica mediante l'appalto del servizio a ditte specializzate. Gli alunni possono iscriversi al servizio per tutti i giorni di lezione o solo in alcuni giorni, ma in modo continuativo.

I servizi di pre-scuola, post-scuola, mensa sono gestiti autonomamente dalle Amministrazioni comunali. I servizi attivi in ciascun anno scolastico e le modalità di iscrizione sono disponibili sul sito web dell'istituzione scolastico.

Nota

L'effettiva attivazione dei servizi parascolastici è soggetta alle deliberazioni con cadenza annuale delle Amministrazioni comunali e deve essere sempre verificata presso i competenti uffici comunali. L'Istituto non risponde di eventuali modifiche che dovessero essere apportate dai Comuni.

Scuola secondaria di primo grado

Le scuole secondarie di primo grado adottano un curricolo di 30 ore settimanali da lunedì a venerdì.

Disciplina	Ore
Italiano	6 (5 ore settimanali + 33 ore annuali per approfondimenti)
Storia e geografia	4
Matematica e scienze	6
Inglese	3



Francesce	2
Tecnologia	2
Scienze motorie	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Religione	1

Sono previste 33 ore di educazione civica e 30 di Orientamento all'interno del monte ore curricolare.

Non sono previsti ordinariamente servizi parascolastici di pre-scuola, post-scuola e mensa.

Offerta integrativa

Con i finanziamenti del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 sono previsti percorsi formativi integrativi dedicati alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in funzione delle priorità espresse nel PTOF e nel RAV.

Inoltre annualmente sono organizzati corsi e attività integrative con i finanziamenti dei Piani di diritto allo studio.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA SOTTO IL MONTE	BGEE83601N
PRIMARIA VILLA D'ADDA	BGEE83602P
SCUOLA PRIMARIA CARVICO	BGEE83603Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. CARVICO

BGMM83601L

S.M.S. SOTTO IL MONTE

BGMM83602N

S.M.S. VILLA D'ADDA

BGMM83603P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SOTTO IL MONTE BGEE83601N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VILLA D'ADDA BGEE83602P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CARVICO BGEE83603Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CARVICO BGMM83601L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. SOTTO IL MONTE BGMM83602N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. VILLA D'ADDA BGMM83603P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di educazione civica all'interno del monte ore curricolare.





Curricolo di Istituto

CARVICO - E. FERMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli scolastici sono disponibili ai link seguenti:

[Curricoli Scuola Primaria | Istituto Comprensivo E. FERMI](#)

[Curricoli Scuola Secondaria di primo grado | Istituto Comprensivo E. FERMI](#)

E' in fase di elaborazione l'aggiornamento del curricolo di cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana

Cenni allo studio dello Stato, ordinamento costituzionale, simboli nazionali ed europei



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III primaria

Diritti e doveri: "Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino."

Appartenenza a comunità locale: "Comprendere il proprio ruolo di abitante del quartiere e della città."

Classe IV primaria



Diritti/doveri e cittadinanza:

“Conoscere il significato di diritto e di dovere.”

“Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.”

“Comprendere di essere parte di una comunità allargata.”

Classe V primaria

Appartenenza a comunità locale/nazionale/europea:

“Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise...”

“Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.”

“Riconoscere e rispettare i simboli dell’identità nazionale ed europea.”

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II

Relazione: "Conoscere ed accogliere diverse forme di 'diversità' interagendo positivamente con esse"; "Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica."

Classe III

Relazione: "Accettare e rispettare l'altro come diverso da sé ma uguale come persona..."; contribuire a creare un clima sereno in classe.

Dignità della persona: uso responsabile della parola, riconoscimento di linguaggi offensivi □ prevenzione di aggressioni verbali / prevaricazioni.

Classe IV

Dignità della persona: "Riconoscere la pari dignità di tutti gli uomini, nel rispetto delle differenze individuali."

Classe V

Dignità della persona: "Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli."



Partecipazione: attività di educazione alla legalità con “prevenzione di bullismo e cyberbullismo” (uso corretto di Internet e Social Media).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo “curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati e le forme di vita affidate alle classi” è sviluppato lungo tutto il quinquennio della scuola primaria (classi I-V), con complessità crescente:



I-II: cura della classe, materiali, prime regole, rispetto della natura

III: comportamento corretto verso ambienti e beni scolastici, prime attività di salvaguardia

IV-V: norme che tutelano ambiente e patrimonio, responsabilità verso beni pubblici e privati, cittadinanza ambientale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe I

Nucleo RELAZIONE / PARTECIPAZIONE

Lavorare e giocare “in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri”.

Intuire i bisogni dei compagni, partecipare ad attività di accoglienza e solidarietà, lavorare in coppia/gruppo.

Prime forme di collaborazione tra pari e attenzione a chi è in difficoltà, anche se non ancora nominata come “inclusione”.

Classe II

Nucleo RELAZIONE

“Conoscere ed accogliere diverse forme di ‘diversità’ interagendo positivamente con esse.”

“Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all’interno di un gruppo...”,

“Individuare gesti di generosità e di pace” e “pratica di buone azioni per rafforzare legami solidali in classe.”

Classe III

Nucleo PARTECIPAZIONE

“Interagire nel gruppo dei pari e con gli adulti esaminando il punto di vista altrui ed avviandosi ad una prima forma di negoziazione.”

Partecipazione attiva al lavoro di classe, di gruppo, alle iniziative di accoglienza e solidarietà.

L’attenzione si sposta sulle relazioni di gruppo, sul confronto e sulla collaborazione per soluzioni condivise.



Classe IV

Nucleo RELAZIONE / PARTECIPAZIONE

"Conoscere, accettare ed interpretare la diversità fisica, sociale, culturale come valore che arricchisce."

Assunzione di incarichi di responsabilità in classe, forme di cooperazione, metodo democratico nelle scelte di gruppo.

La collaborazione tra pari è legata alla responsabilità verso il gruppo e alla partecipazione democratica.

Classe V

Nucleo RELAZIONE

"Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere i conflitti."

Nucleo PARTECIPAZIONE

"Riconoscere che nel gruppo tutti imparano e insegnano cogliendo l'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità."

Attività di educazione alla legalità, prevenzione di bullismo e cyberbullismo, esperienze di collaborazione con il territorio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta primaria

“Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.”

Classe quinta primaria

“Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.”

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dello Stato

Riferimento a leggi e ordinamento costituzionale

Studio delle principali forme di governo (Stato, Regione, Provincia, Comune, Unione Europea)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel curricolo questo obiettivo corrisponde in modo diretto a quanto previsto in classe quinta primaria, nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA:

“Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.”

“Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.”

“Riconoscere e rispettare i simboli dell’identità nazionale ed europea.”

“Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti nazionali.”

Conoscenza della storia del proprio Paese di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nucleo DIGNITÀ DELLA PERSONA:

"Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani."

"Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli."

Attività previste:

"Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo."

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole negli ambienti scolastici e partecipazione alla loro definizione

Classe I

Regole per stare bene insieme in famiglia e a scuola; regole scolastiche, incarichi, turni di parola.

Classe II

"Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano."

"Definire collettivamente regole per la fruizione di strutture e di luoghi pubblici."

Classe III

"Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo nei diversi momenti ed ambienti di vita quotidiana."



Classe IV

“Comprendere l’importanza di assumere e rispettare decisioni e regole condivise ai fini di una convivenza sociale corretta e solidale nel gruppo di pari.”

Classe V

“Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici...”

“Mettere in relazione le regole stabilite all’interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.”

Principio di uguaglianza, valore delle differenze, non discriminazione

Classe I

“Identificare le somiglianze e le differenze tra i compagni di classe.”

“La ricchezza nella diversità come valore e risorsa.”

Classe II

“Conoscere ed accogliere diverse forme di ‘diversità’ interagendo positivamente con esse.”

Praticare “buone azioni per rafforzare legami solidali in classe.”

Classe III

“Accettare e rispettare l’altro come ‘diverso’ da sé ma ‘uguale’ come persona...”
(uguaglianza nella diversità).



Classe IV

"Riconoscere la pari dignità di tutti gli uomini, nel rispetto delle differenze individuali." (principio di uguaglianza, non discriminazione).

Classe V

Approfondimento dei diritti umani e delle organizzazioni internazionali che li tutelano (ONU, documenti sui diritti dei minori, delle donne, dell'uomo), con attenzione ai casi in cui la dignità è offesa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe I primaria

Nucleo PARTECIPAZIONE

Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano di evacuazione, educazione stradale, ...).

Assunzione di comportamenti adeguati in situazioni simulate.

Classe II primaria

Nucleo PARTECIPAZIONE

“Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.”

“Sapersi muovere in sicurezza nell’ambiente scolastico e per la strada.”

“Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.”

“Individuare cartelli di divieto e di permesso affissi nei luoghi pubblici.”

“Definire collettivamente regole per la fruizione di strutture e di luoghi pubblici.”

“Le più importanti norme di sicurezza. La sicurezza come elemento fondamentale per la vita: scoperta delle norme che la tutelano.”

Classi III–V primaria

Nei livelli successivi, la sicurezza rientra in obiettivi più ampi su:

stili di vita sani (educazione alla salute);

sicurezza come norma di convivenza;

rispetto dell’ambiente e degli spazi pubblici;

collegamento con norme e regole (fino agli articoli della Costituzione in V).



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I primaria

Nucleo PARTECIPAZIONE

Tra le attività:

"Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, educazione stradale, ...)."

Classe II primaria

Nucleo PARTECIPAZIONE



"Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada."

"Individuare cartelli di divieto e di permesso affissi nei luoghi pubblici."

"Le più importanti norme di sicurezza. La sicurezza come elemento fondamentale per la vita: scoperta delle norme che la tutelano."

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabilivolti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe I primaria – Dignità della persona

Igiene personale, benessere del corpo, riconoscere i cibi sani necessari per il proprio benessere.

Classe II primaria – Dignità della persona

“Cura della persona: igiene personale”;

“I principi di una sana alimentazione”.

Classe II primaria – Partecipazione

Tra gli obiettivi: “Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita”, insieme a norme di sicurezza (evacuazione, ecc.).

Classe III primaria – Partecipazione

“Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita”.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I – Partecipazione (nucleo Sviluppo economico e sostenibilità, traguardo 5):

tra le attività ci sono il valore delle cose e la cura del materiale proprio, altrui e della scuola

Classi II-III – stesso nucleo: si insiste su responsabilità, salvaguardia dell'ambiente, uso corretto di spazi e materiali, che introducono l'idea di risorse e bene comune.



Classe IV primaria – Nucleo Sviluppo economico e sostenibilità:

obiettivo esplicito: "Riconoscere l'importanza del lavoro per la realizzazione personale e per la partecipazione alla società."

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I-II primaria

Classe I – Partecipazione



Azioni concrete di rispetto della natura; rispetto di ambienti e materiali scolastici.

Classe II – Partecipazione

“Conoscenza e stesura insieme di regole per il rispetto dell’ambiente”;
educazione alla sicurezza e cura degli spazi pubblici.

Classe III primaria

Partecipazione / Sviluppo economico e sostenibilità
Attività per la salvaguardia dell’ambiente;
cura del materiale, della scuola, dell’ambiente di vita.

Classe IV primaria

Nucleo Sviluppo economico e sostenibilità
“Rispettare le norme che tutelano l’ambiente per diventare cittadino responsabile”;
“Azioni a tutela del patrimonio culturale e ambientale.”

Classe V primaria

Partecipazione / Sviluppo economico e sostenibilità
“Conoscere le norme che tutelano l’ambiente per diventare cittadini responsabili.”

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III primaria

Nucleo Identità ed appartenenza / Partecipazione:

“Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio.”

Classe IV primaria

Nucleo Sviluppo economico e sostenibilità:

“Azioni a tutela del patrimonio culturale e ambientale.”

Classe V primaria

Nucleo Partecipazione:

“Esperienze di incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile.”



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV primaria

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

"Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile."

"Azioni a tutela del patrimonio culturale e ambientale."

Classe V primaria

PARTECIPAZIONE

"Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili."



"Esperienze di incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile."

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi I-II primaria

Classe I – Partecipazione

“Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, educazione stradale, ...).”

Classe II – Partecipazione

“Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.”

“Sapersi muovere in sicurezza nell’ambiente scolastico e per la strada.”

“Le più importanti norme di sicurezza. La sicurezza come elemento fondamentale per la vita: scoperta delle norme che la tutelano.”

In classe II compaiono anche:

“Attività con le realtà del territorio” (possibile aggancio a incontri con Protezione civile o analoghi enti locali).

Classi III-V primaria

Nelle classi successive, il tema dei rischi e della tutela dell’ambiente si amplia:

Classe III – Partecipazione / Sviluppo economico e sostenibilità

“Attività per la salvaguardia dell’ambiente.”

“Assunzione di comportamenti adeguati in situazioni simulate.”

Classe IV – Sviluppo economico e sostenibilità

“Rispettare le norme che tutelano l’ambiente per diventare cittadino responsabile.”

“Azioni a tutela del patrimonio culturale e ambientale.”



Classe V – Partecipazione

“Conoscere le norme che tutelano l’ambiente per diventare cittadini responsabili.”

“Esperienze di incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile.”

Sono previsti interventi della Protezione civile durante le prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III primaria

Nucleo Partecipazione / Sviluppo economico e sostenibilità:

“Attività per la salvaguardia dell’ambiente.”

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III primaria

Nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA

“Conoscenza del territorio dal punto di vista strutturale ed organizzativo.”

“Usi e costumi del proprio territorio.”

“Approfondimento di alcuni aspetti che distinguono le diverse culture presenti nella scuola o nel territorio (tradizioni, fiabe, giochi, musica e danze).”

Nucleo PARTECIPAZIONE



“Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio.”

Classe IV primaria

Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

“Azioni a tutela del patrimonio culturale e ambientale.”

Classe V primaria

Nucleo PARTECIPAZIONE

“Esperienze di incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile.”

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I – educazione alla salute e all'alimentazione:

"Riconoscere cibi sani necessari per il proprio benessere... I principi di una sana alimentazione, l'alimentazione giornaliera"

Classe II – si riprendono cura della persona e principi di una sana alimentazione all'interno di Dignità della persona.

Classe III – enfasi su rispetto degli ambienti, "il valore delle cose che ci circondano" e "regole per il rispetto dell'ambiente".

Classe IV – vengono previste "attività per la salvaguardia dell'ambiente" e comportamenti che favoriscono "un sano e corretto stile di vita".

Classe V traguardi di ciclo (Sviluppo economico e sostenibilità) – traguardo:

"Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita" con educazione alimentare e educazione al rispetto dell'ambiente e all'ecosostenibilità

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I – Partecipazione (traguardo 5)

“Il valore delle cose di tutto ciò che ci circonda.”

“Cura del proprio materiale, altrui e della scuola.”

Classe II



Prime regole di responsabilità e condivisione.

Classe III primaria

Il nucleo Sviluppo economico e sostenibilità non è ancora esplicitato come "economico", ma compaiono attività di salvaguardia dell'ambiente e cura dei beni comuni, preludio all'idea di risorsa limitata e utilizzo responsabile.

Classe IV primaria

Nucleo Sviluppo economico e sostenibilità

"Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile."

"Riconoscere l'importanza del lavoro per la realizzazione personale e per la partecipazione alla società."

Classe V primaria

Nucleo Sviluppo economico e sostenibilità (traguardi 5-9)

"Maturare il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile."

"Sviluppare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e dei beni comuni."

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV

Nel nucleo Sviluppo economico e sostenibilità (classe quarta):

obiettivo: "Riconoscere l'importanza del lavoro per la realizzazione personale e per la partecipazione alla società."

Classe V

Nei traguardi di Sviluppo economico e sostenibilità e nella parte di cittadinanza responsabile, si insiste su:

comportamenti responsabili rispetto a beni e risorse, educazione alla legalità, rapporti fra persona, lavoro, società

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV e V, con preparazione in I-III: "Conoscere il valore della legalità" e rispetto delle regole per la convivenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA PRIMARIA – Classi seconde e terze

Ambito: Tecnologie e servizi informatici

Contenuti collegati:

Comandi e regole di comportamento per la navigazione in Internet

Ricerca di informazioni su Internet

SCUOLA PRIMARIA – Classi quarte e quinte

Ambito: Tecnologie e servizi informatici

Contenuti collegati:

Regole e linee guida per l'utilizzo consapevole e corretto delle informazioni sul WWW

Netiquette della navigazione



Ricerca e classificazione delle informazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Accensione/spegnimento del computer.

Uso elementare di tastiera, mouse e desktop per svolgere semplici attività.

Avviamento e chiusura di un programma.



Classi seconda e terza

Utilizzo sistematico di tastiera, mouse e desktop.

Alcuni strumenti di disegno. Utilizzo iniziale di Paint o simili.

Creazione, apertura, modifica, salvataggio e chiusura di un file.

Stampa di testi e disegni.

Utilizzo di strumenti per la gestione di immagini e suoni.

Classi quarta e quinta

Documenti multimediali: inserimento di immagini in un testo.

Principali strumenti di costruzione di disegni (matita, testo, gomma, pennello, colori, linee).

Programmi di videoscrittura per testi complessi, inserimento di tabelle.

Progettazione e costruzione di semplici ipertesti.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde e terze

Ambito: Tecnologie e servizi informatici

Contenuti collegati:

Comandi e regole di comportamento per la navigazione in Internet

Ricerca di informazioni su Internet

Classi quarte e quinte

Ambito: Tecnologie e servizi informatici

Contenuti collegati:

Regole e linee guida per l'utilizzo consapevole e corretto delle informazioni disponibili sul WWW

La netiquette della navigazione

Ricerca e classificazione delle informazioni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima

Accensione e spegnimento del computer.

Utilizzo elementare di tastiera, mouse e desktop per svolgere semplici attività.

Avviamento e chiusura di un programma.

Classi seconda e terza

Utilizzo sistematico di tastiera, mouse e desktop per svolgere semplici attività.



Comandi e opzioni del mouse (tasto dx/sx, trascinamento, scorrimento).

Uso di strumenti di disegno (Paint o simili).

Creazione, apertura, modifica, salvataggio e chiusura di un file

Classi quarta e quinta

Le componenti del computer e le periferiche in base alla funzione.

I principali tipi di supporto digitale (CD-ROM, DVD...).

Creazione e gestione di finestre e cartelle.

Organizzazione del desktop.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconda e terza

Ambito: Tecnologie e servizi informatici

Contenuti collegati:

Utilizzo sistematico di tastiera, mouse e desktop per svolgere semplici attività.

Comandi e regole di comportamento per la navigazione in Internet.

Classi quarta e quinta

Ambito: Tecnologie e servizi informatici

Contenuti collegati:

Regole e linee guida per l'utilizzo consapevole e corretto delle informazioni disponibili sul WWW

La netiquette della navigazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconda e terza

Contenuti collegati:

Comandi e regole di comportamento per la navigazione in Internet.

Ricerca di informazioni su Internet.

Classi quarta e quinta

Contenuti collegati:

Regole e linee guida per l'utilizzo consapevole e corretto delle informazioni disponibili sul WWW

La netiquette della navigazione.



Uso di software didattici (proprietari e open source) per approfondire contenuti disciplinari.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi quarta e quinta

Regole e linee guida per l'utilizzo consapevole e corretto delle informazioni disponibili sul WWW

La netiquette della navigazione.

Ricerca e classificazione delle informazioni

Accesso agli account Classroom

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarta e quinta

Regole e linee guida per l'utilizzo consapevole e corretto delle informazioni disponibili sul WWW

La netiquette della navigazione.

Ricerca e classificazione delle informazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarta e quinta

Regole e linee guida per l'utilizzo consapevole e corretto delle informazioni disponibili sul WWW

La netiquette della navigazione.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe prima secondaria

Nucleo RELAZIONE (Costituzione):

"Io cittadino nella mia società rispettando le regole..."

"Funzione delle regole, norme, divieti."

"La Repubblica Italiana e nascita della Costituzione attraverso gli articoli più semplici."

Classe seconda secondaria

Nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA (Costituzione):

"I principi fondamentali della Costituzione."

"Appartenenza nazionale, europea, mondiale."

Nucleo RELAZIONE (Costituzione / Cittadinanza digitale):

"I diritti-doveri di studenti."

"La scuola nella Costituzione: il diritto-dovere all'istruzione."

"L'ordinamento scolastico italiano."

"La Costituzione attraverso alcuni articoli."

Uso consapevole delle nuove tecnologie, bullismo/cyberbullismo.

Classe terza secondaria

Nucleo RELAZIONE (Costituzione / diritti umani):

"I diritti umani."

"Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto."

"Conoscenza dei fenomeni migratori."



"Esploriamo la Costituzione: Ordinamento della Repubblica, il Governo, il Consiglio dei Ministri, il Parlamento.

Il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale."

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe I secondaria

DIGNITÀ DELLA PERSONA / IDENTITÀ E APPARTENENZA

Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).

Prendere coscienza del proprio "io" e "volersi bene", avere cura di sé.

RELAZIONE

"Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare."

"Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile."

PARTECIPAZIONE

"Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti."

"Confrontarsi per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti."

"Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo."

Classe II secondaria

IDENTITÀ ED APPARTENENZA (Costituzione)

"Appartenenza nazionale, europea, mondiale."

Concetto di Stato, nazione, popolo, etnia; principi fondamentali della Costituzione.

RELAZIONE

"Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà."

"Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti."

"Riconoscere i diritti propri ed altrui. Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino."



PARTECIPAZIONE

“Riconoscere situazioni di difficoltà ed assumere atteggiamenti di aiuto.”

“Adottare comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e di altri.”

“Assumere ruoli di responsabilità all'interno della scuola.”

Classe III secondaria

RELAZIONE

“Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.”

“Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica.”

“Comprendere i doveri di cittadino del mondo.”

PARTECIPAZIONE

“Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.”

“Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale.”

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Dignità della persona / Relazione

Riconoscersi come persona, studente, cittadino; conversazioni sul valore dell'uomo; lettura di articoli della Costituzione e Dichiarazione dei diritti.

“Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare.”

“Concetto di diversità: l’altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri.”

Partecipazione



“Amicizie e solidarietà: che persone vogliamo essere.”

Uso delle “buone maniere” in diversi contesti.

Attività di educazione alla legalità: uso corretto di Internet e Social Media, prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Classe II secondaria

Dignità della persona / Identità e appartenenza

Riferimenti agli organi dell'ONU per i diritti umani, documenti fondamentali, tutela dei diritti dei lavoratori, ecc.

Relazione

“Riconoscere il rapporto tra responsabilità e libertà.”

“Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti.”

“Riconoscere i diritti propri ed altrui. Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino.”

“Uso consapevole delle nuove tecnologie. Bullismo e cyberbullismo.”

Partecipazione

“Riconoscere situazioni di difficoltà ed assumere atteggiamenti di aiuto.”

“Adottare comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e di altri.”

Classe III secondaria

Dignità della persona / Relazione



Riflessione su violazioni dei diritti umani, in particolare di donne e minori, lavoro minorile, ecc.

“Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.”

“Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica.
Comprendere i doveri di cittadino del mondo.”

Partecipazione

“Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.”

“Sperimentare pratiche di solidarietà.”

Attività di educazione alla legalità: uso corretto di Internet e Social Media, prevenzione di bullismo e cyberbullismo, mafia, discriminazione etnica, ecc.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima, seconda e terza della scuola secondaria di I grado

In classe prima il curricolo si focalizza sulla cura degli ambienti scolastici e ril ispetto di persone, luoghi e arredi, con alcune attività sulla tutela dell'ambiente.

In classe seconda si rafforza la responsabilità verso ambiente e beni comuni e si introduce in modo più esplicito l'assunzione di ruoli di responsabilità all'interno della scuola.

In classe terza il tema si amplia verso la partecipazione organizzata (ruoli, associazioni, volontariato, legalità), che è il quadro di riferimento per le rappresentanze studentesche e per esperienze come il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Nucleo PARTECIPAZIONE:

“Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.”

“Confrontarsi per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti.”

“Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.”

“Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.”



Classe II secondaria

Sempre nei nuclei RELAZIONE e PARTECIPAZIONE:

"Riconoscere i diritti propri ed altrui. Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino."

Classe III secondaria

Nucleo PARTECIPAZIONE:

"Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela."

"Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale."

Conoscenze/attività: "Volontariato. Le associazioni del territorio."

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei Ragazzi, partecipazione alle visite a Regione Lombardia.

Classe prima secondaria

Avvio: ruolo del cittadino, appartenenza alla comunità nazionale/europea, prime riflessioni sulle istituzioni e sulla partecipazione.

Classe seconda secondaria

Sviluppo: concetto di Stato, nazione, popolo, diritti e doveri del cittadino, esempi di servizi pubblici come il servizio sanitario, dentro il nucleo "Costituzione / Identità ed appartenenza".

È il livello in cui l'obiettivo su Comune, enti locali, Regione e servizi pubblici viene trattato in modo sistematico, collegando funzioni e competenze ai diversi livelli istituzionali.

Classe terza secondaria

Approfondimento e sistematizzazione: studio dell'Ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, ecc.) e delle dinamiche di legalità e partecipazione, con riferimento anche alle realtà e alle associazioni del territorio.



In questa classe l'obiettivo viene ripreso in chiave più critica (collegamento tra enti locali, servizi, diritti dei cittadini, contrasto alle mafie e cultura della legalità).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Nucleo Dignità della persona / Identità ed appartenenza:

"Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo)."

cittadini con diritti/doveri.

Elezione dei rappresentanti di classe;

Discussione e approvazione condivisa di regole di classe (assemblee, votazioni,



maggioranza).

Classe II secondaria

Nucleo Identità ed appartenenza – Costituzione:

“Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore.”

“Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.”

“Concetto di stato, nazione, popolo ed etnia.”

“Appartenenza nazionale, europea, mondiale.”

Classe III secondaria

Nucleo Costituzione – Relazione / Identità ed appartenenza:

“Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.”

“Esploriamo la Costituzione: Ordinamento della Repubblica, il Governo, il Consiglio dei Ministri, il Parlamento.

Il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale.”

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Nucleo: Identità ed appartenenza / Costituzione

Si lavora sull'appartenenza alla comunità locale (comune, territorio di vita) e ai suoi simboli (stemma, feste, tradizioni).

I simboli dell'identità nazionale ed europea (richiamati già nel traguardo di fine primaria e ripresi in chiave più consapevole in classe prima).

Classe II secondaria

Nucleo: Identità ed appartenenza

Approfondimento di: appartenenza nazionale, europea, mondiale; concetti di Stato, nazione, popolo, etnia; principi fondamentali della Costituzione.



Classe III secondaria

Nucleo: Costituzione / Relazione – Identità ed appartenenza

“Esploriamo la Costituzione: Ordinamento della Repubblica, il Governo, il Consiglio dei Ministri, il Parlamento, il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale.”

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell’Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell’Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l’applicazione o la violazione nell’esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe I secondaria

Nel nucleo Identità ed appartenenza gli alunni vengono riconosciuti come:
“persona, studente, cittadino italiano, europeo e del mondo”

Classe II secondaria – Unione Europea e appartenenza sovranazionale

Nel nucleo Identità ed appartenenza – Costituzione compaiono:
“Appartenenza nazionale, europea, mondiale.”
“Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.”
Riflessione su Stato, nazione, popolo, etnia e sul ruolo delle istituzioni.

Classe III secondaria – diritti umani, Costituzione, UE e ONU

In terza il curricolo porta esplicitamente sui Diritti umani e le Carte internazionali.

“I diritti umani.”
“Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto.”

Ordinamento della Repubblica e rapporti esterni

“Esploriamo la Costituzione: Ordinamento della Repubblica, il Governo, il Parlamento, il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale.”

Organizzazioni e organismi internazionali / legalità

Educazione alla legalità, fenomeni migratori, situazioni di violazione dei diritti umani,



collegamento a organizzazioni internazionali e al loro ruolo di tutela.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Nuclei RELAZIONE e PARTECIPAZIONE:

rispetto delle regole comuni per la convivenza;
gestione dei conflitti, collaborazione con compagni e adulti;
partecipazione ad iniziative di accoglienza e solidarietà.

Classe II secondaria

Nucleo RELAZIONE:

“Riconoscere il rapporto tra responsabilità e libertà.”

“Riconoscere i diritti propri ed altrui. Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino.”

Nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA (Costituzione):

conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione (uguaglianza, solidarietà, libertà...).

Classe III secondaria

Nucleo RELAZIONE / DIGNITÀ DELLA PERSONA:

lavoro sui diritti umani, sul rispetto della dignità di ogni persona;



riflessione su situazioni di violazione dei diritti e di discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Nucleo PARTECIPAZIONE – Costituzione:

“Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.”

“Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...).”

“Assunzione di comportamenti adeguati in situazioni simulate.”



Classe II secondaria

Nucleo DIGNITÀ DELLA PERSONA – Costituzione:

“Riconoscere il diritto alla salute.”

“Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.”

Conoscenze: “La tutela della salute, un bene da difendere: il servizio sanitario.”

Nucleo RELAZIONE / Cittadinanza digitale:

Uso consapevole delle nuove tecnologie;

“Bullismo e cyberbullismo.”

Classe III secondaria

In III il curricolo insiste su diritti umani, tutela della persona, situazioni lesive dei diritti;

“Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.”

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Nucleo Partecipazione – Costituzione:

“Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.”

“Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...).”

Classe II secondaria

Nucleo Dignità della persona – Costituzione:

“Riconoscere il diritto alla salute.”

“Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.”

Classe III secondaria

Nei traguardi di cittadinanza di ciclo (validi anche per la secondaria) si chiede di:

“Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell’ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.”

In classe III l’obiettivo si consolida in chiave più ampia: gli studenti sono chiamati non solo a rispettare, ma anche a riconoscere i rischi e ragionare su comportamenti di prevenzione (anche in ambito stradale).



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Nuclei Identità ed appartenenza / Sviluppo economico e sostenibilità:

"Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita."

Conoscenze/attività:



"Educazione alla salute" (voce generale per la secondaria)

Classe II secondaria

Nucleo Dignità della persona – Costituzione:

"Riconoscere il diritto alla salute."

Conoscenze/attività:

"Elementi di Educazione alla salute affettivo/sessuale."

"La tutela della salute, un bene da difendere: il servizio sanitario."

Classe III secondaria

Nucleo Dignità della persona – Costituzione (classe terza):

lavoro su violazioni dei diritti umani, condizioni di criticità nella vita dei minori, sfruttamento, ecc.

Traguardi di cittadinanza di ciclo:

"Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui..."

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II secondaria

“Sviluppo economico e sostenibilità”:



Conoscenze/attività:

"Evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori."

Nucleo Identità ed appartenenza si legge:

"Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore."

Classe III secondaria

Nucleo Dignità della persona / Sviluppo economico e sostenibilità:

"Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro."

"Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile."

Nucleo Identità ed appartenenza / Sviluppo economico e sostenibilità:

"Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità."

Nucleo Costituzione / Sviluppo economico e sostenibilità (classe terza, quadro generale):

"Il diritto al lavoro, alla libertà individuale."

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Già in 1^a ci sono i primi riferimenti a salute, ambiente e responsabilità personale:

Nucleo PARTECIPAZIONE – Sviluppo economico e sostenibilità:

“Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell’ambiente.”

Classe II secondaria

Nucleo Identità ed appartenenza / Sostenibilità:

“Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo.”

“Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.”

Conoscenze: “Educazione al rispetto dell’ambiente e all’ecosostenibilità.”

Nucleo DIGNITÀ DELLA PERSONA – Costituzione:



"La tutela della salute, un bene da difendere: il servizio sanitario."

Classe III secondaria

Nella classe III, nel nucleo Sviluppo economico e sostenibilità, il curricolo sposta lo sguardo su scenari più ampi:

"Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità."

Riflessione su conseguenze del mercato del lavoro, disuguaglianze, violazioni dei diritti, sempre dentro il quadro "sviluppo-sostenibilità".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria



Nel nucleo PARTECIPAZIONE – Sviluppo economico e sostenibilità:

obiettivo: "Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente."

Si lavora sul rispetto degli spazi scolastici e degli ambienti di vita, premessa per parlare di beni ambientali e, per analogia, del rispetto degli animali come esseri viventi affidati alla cura dell'uomo.

Classe II secondaria

Nel nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA – Sostenibilità:

conoscenze/attività: "Educazione al rispetto dell'ambiente e all'ecosostenibilità."

Nel nucleo PARTECIPAZIONE – Sviluppo economico e sostenibilità:

"Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente," con estensione ai beni culturali e artistici (come patrimonio da proteggere) e alla tutela degli animali (regole contro il maltrattamento, associazioni, enti preposti).

Classe III secondaria

Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:

"Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità."

Nucleo PARTECIPAZIONE:

conoscenze/attività: "Volontariato. Le associazioni del territorio."

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Comportamenti di rispetto dell'ambiente e dei beni comuni, come parte della cittadinanza responsabile.

Classe II secondaria

Nel quadro della classe seconda, nel nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA / SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, ci si focalizza su:

"Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita."

con attività previste come Educazione alimentare, Educazione allo sport, Educazione al rispetto dell'ambiente e all'ecosostenibilità

Nel nucleo PARTECIPAZIONE:



"Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente."

Classe III secondaria

Per la classe terza, nel nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, compaiono:

"Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità."

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Nel curricolo il tema “pericolo / rischio / ambiente / collaborazione con il territorio” è presente lungo tutto il triennio, dentro i nuclei Costituzione e Sviluppo economico e sostenibilità.

Classe I secondaria

Nucleo PARTECIPAZIONE – Costituzione / Sostenibilità:

“Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.”

“Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...).”

Si lavora su sicurezza e comportamenti corretti nell’ambiente scolastico;

si avviano le prime simulazioni di emergenza e la capacità di riconoscere situazioni di rischio (incendi, evacuazione, ecc.);

Classe II secondaria

Nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA – Sviluppo economico e sostenibilità:

“Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.”

Conoscenze/attività: “Educazione alimentare – Educazione allo sport – Educazione al rispetto dell’ambiente e all’ecosostenibilità.”

Nucleo PARTECIPAZIONE – Sostenibilità:

“Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell’ambiente.”

Conoscenze/attività: “Condividere principi e regole relative alla tutela dell’ambiente.”

Classe III secondaria



Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:

"Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità."

Traguardi di cittadinanza di ciclo:

"Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità."

Nucleo PARTECIPAZIONE – classe terza

Conoscenze/attività: "Volontariato. Le associazioni del territorio."

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe I secondaria

Già in prima si lavora su comportamenti e ambiente:

Nucleo PARTECIPAZIONE – Sviluppo economico e sostenibilità

“Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell’ambiente.”

Classe II secondaria

Nel quadro di classe seconda, il tema è sviluppato in modo più ampio:

Nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA – SOSTENIBILITÀ:

“Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.”

con attività: “Educazione alimentare – Educazione allo sport – Educazione al rispetto dell’ambiente e all’ecosostenibilità.”

Nucleo PARTECIPAZIONE – Sviluppo economico e sostenibilità (sempre secondaria):

“Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell’ambiente.”

“Condividere principi e regole relative alla tutela dell’ambiente.”

Classe III secondaria

“Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità.”

Nei traguardi di cittadinanza, poi, si chiede all’alunno di “Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell’ambiente.”

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è trasversale a tutte le tre classi della scuola secondaria di I grado:

Classe I

Primo riconoscimento del patrimonio culturale locale e nazionale e delle tradizioni come elementi di identità e appartenenza.

Classe II

Estensione alla dimensione europea (comunità europea, globalizzazione, interdipendenza) e collegamento con i temi di sviluppo economico e sostenibilità.

Classe III



Approfondimento critico del rapporto tra patrimonio / turismo / sviluppo economico / ambiente, con particolare attenzione alle azioni di tutela e valorizzazione responsabile e alla partecipazione attiva (volontariato, associazioni del territorio, percorsi di cittadinanza)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: avvio – scoperta di ambienti e paesaggi vicini e primi comportamenti di tutela (rispetto degli spazi scolastici e del territorio locale).



Classe II: sostenibilità e uso responsabile delle risorse

Nel quadro della classe seconda, il curricolo inserisce:

Nucleo SOSTENIBILITÀ (sviluppo economico e sostenibilità):

"Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita."

Attività: "Educazione al rispetto dell'ambiente e all'ecosostenibilità."

Nucleo PARTECIPAZIONE – Sviluppo economico e sostenibilità:

"Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente."

"Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente."

Classe III: il curricolo esplora la dimensione internazionale nei termini seguenti:

Nucleo IDENTITÀ ED APPARTENENZA / Sviluppo economico e sostenibilità:

"Appartenenza nazionale, europea, mondiale."

"Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità."

Nei traguardi di cittadinanza del ciclo si chiede inoltre di "Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente".

Fra i contenuti possibili, si indicano il confronto tra temi e problemi di tutela dei paesaggi e degli ambienti: italiani (es. coste, montagne, città d'arte, aree interne), europei (aree industriali, regioni agricole, zone turistiche), mondiali (foreste tropicali, regioni polari, deserti, grandi città...); la consapevolezza che risorse e ambienti sono limitati e collegati fra loro a livello globale (interdipendenza); l'analisi di scelte politiche, economiche e sociali che incidono sulla tutela dei paesaggi (es. aree protette, politiche UE, accordi internazionali); la progettazione e realizzazione di azioni di cittadinanza attiva alla propria portata (campagne, progetti, collaborazioni con associazioni del territorio).



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è sviluppato lungo tutto il triennio: in classe prima si riprendono il significato del denaro, i concetti di spesa, guadagno/ricavo e risparmio, collegati al rispetto delle cose e della proprietà privata; in classe seconda si possono imparare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche attraverso semplici piani e preventivi di spesa, si conoscono forme elementari di risparmi; in classe terza si applicano in situazioni più complesse i concetti appresi, collegandoli ai temi del lavoro, dello sviluppo economico, della legalità e della tutela della proprietà privata.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

Avvio – riconoscere l'importanza del denaro nella vita quotidiana e riflettere su piccole scelte di spesa personale.

Classe II secondaria

Il nucleo Sviluppo economico e sostenibilità si lega allo sviluppo economico e alle tutele dei lavoratori e alla competenza di spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Classe III secondaria

Scelte economiche, lavoro, legalità



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

Per la prima classe, nel nucleo PARTECIPAZIONE e nella parte generale di educazione alla legalità, trovi:

“Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli



arredi scolastici.”

“Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...).”

Conoscenze/attività: “Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyberbullismo...)”.

Classe II

Responsabilità, diritti/doveri, beni pubblici

In classe seconda, nel nucleo RELAZIONE e IDENTITÀ ED APPARTENENZA, il curricolo insiste su:

“Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore.”

“Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.”

“Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti.

“Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino.”

Nel campo delle competenze sociali e civiche:

educazione alla legalità come filo conduttore della convivenza civile.

Classe III

Nel nucleo PARTECIPAZIONE trovi:

Obiettivo: “Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.”

Conoscenze/attività:

“La mafia e la cultura dell'illegalità.”



"Volontariato."

"Le associazioni del territorio."

"Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyberbullismo, mafia, discriminazione etnica...)"

Percorsi di educazione alla legalità con "valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati)"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

Ambito: Elementi di Informatica – Tecnologie e servizi informatici

Contenuti collegati:

Uso di ambienti di ricerca web.

Uso elementare di un foglio di calcolo; rappresentazione di dati attraverso grafici di tipo statistico.

Uso avanzato dei programmi per la gestione di testi (tabelle, elementi grafici).

Uso di software per presentazioni.

L'interfaccia del sistema operativo: cartelle (directory) e file, gestione dell'interfaccia grafica e dei sistemi di sicurezza.

Utilizzazione di semplici ambienti interattivi e simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

Uso avanzato dei programmi per la gestione di testi (tabelle, elementi grafici).

Uso di software per presentazioni.

Uso elementare di un foglio di calcolo; rappresentazione di dati attraverso grafici di tipo statistico.

Acquisizione e modifica delle immagini: descrizione delle caratteristiche di una immagine digitale.

Utilizzazione di semplici ambienti interattivi e simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

Uso di ambienti di ricerca web.

Uso avanzato dei programmi per la gestione di testi (tabelle, elementi grafici) e uso di software per presentazioni.

Uso elementare di un foglio di calcolo; rappresentazione di dati attraverso grafici di tipo statistico.



L'interfaccia del sistema operativo: cartelle (directory) e file, gestione dell'interfaccia grafica e dei sistemi di sicurezza.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

Uso avanzato dei programmi per la gestione di testi (tabelle, elementi grafici).

Uso di software per presentazioni.

Uso elementare di un foglio di calcolo; rappresentazione di dati attraverso grafici di tipo statistico.

Acquisizione e modifica delle immagini: descrizione delle caratteristiche di una immagine digitale.

Utilizzazione di semplici ambienti interattivi e simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

gestione corretta dell'account e dei sistemi di sicurezza

uso consapevole di file, cartelle, supporti;

comportamento adeguato nelle attività online (ricerca, condivisione di documenti, uso di piattaforme).

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

Uso di ambienti di ricerca web.

Uso avanzato dei programmi per la gestione di testi (tabelle, elementi grafici).

Uso di software per presentazioni

Uso elementare di un foglio di calcolo; rappresentazione di dati attraverso grafici di tipo statistico.

Acquisizione e modifica delle immagini.

Utilizzazione di semplici ambienti interattivi e simulazioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

Accountability

Uso di ambienti di ricerca web

Uso di software per presentazioni

Acquisizione e modifica delle immagini.

Utilizzazione di semplici ambienti interattivi e simulazioni.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III



Accountability

Uso di ambienti di ricerca web

Uso di software per presentazioni

Acquisizione e modifica delle immagini.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



SCUOLA SECONDARIA – CLASSI I, II, III

Accountability

Uso di ambienti di ricerca web

Uso di software per presentazioni

Acquisizione e modifica delle immagini.

Protocollo di contrasto al cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Stretta integrazione del curricolo delle classi quarte e quinte della scuola primaria con il curricolo della scuola secondaria di primo grado

Attività formative sulle soft skills sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CARVICO - E. FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

- **Attività n° 1: Gemellaggi di due comuni dell'Istituto Comprensivo (Carvico e Sotto il Monte Giovanni XXIII) con Carvin (Francia) e Marktl am Inn (Germania)**

Gite scolastiche e incontri tra le città gemellate.

Laboratori linguistici con metodologia CLIL tenuti da esperti stranieri ospitati dalle famiglie degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilingue @IC Fermi - Carvico



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PRIMARIA SOTTO IL MONTE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING**

Attività curricolari:

- per le classi iniziali: sviluppo del pensiero computazionale in modo ludico e unplugged (sequenze, algoritmo, istruzioni...);
- per le classi seconde e terze si introduce Scratch Junior per la programmazione a blocchi visuali con interfaccia semplificata;
- per le classi quarte e quinte si presentano i linguaggi di programmazione più complessi come Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le capacità di problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per risolvere un problema
- promuovere la creatività e la curiosità;
- riconoscere il ruolo positivo dell'errore;
- applicare abilità di pensiero computazionale e sviluppare il pensiero logico;
- usare in modo critico la tecnologia e la rete;
- favorire la didattica inclusiva:
- sviluppare l'autonomia degli alunni e migliorare la collaborazione tra pari.

○ **Azione n° 2: ROBOTICA**

Attività curricolari:

- per le classi iniziali: utilizzo di robot educativi (Bee-bot) programmabili attraverso semplici pulsanti direzionali;
- per le classi terze, quarte, quinte: utilizzo di robot educativi più complessi (Codey Rocky,



set Lego Education) che vengono programmati tramite un software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi
- insegnare i concetti di direzione, ordine e sequenza
- aiutare a visualizzare i percorsi nello spazio e a contare
- lavorare in modo collaborativo
- migliorare la tolleranza all'errore.

○ **Azione n° 3: Progetti extracurricolari “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)”**



Attività:

- presentazione del coding, metodologia didattica focalizzata sullo sviluppo del pensiero computazionale (pixel art con e senza pc/tablet, creazione di animazioni e storytelling mediante Scratch Junior ...)
- introduzione dei concetti di coding mediante l'utilizzo di robot educativi (Bee-bot, Codey Rocky) e la piattaforma code.org
- presentazione di contenuti e giochi didattici in un ambiente interattivo e coinvolgente: l'aula immersiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le competenze STEM
- educare all'uso consapevole e critico dei media digitali
- sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi
- lavorare in modo collaborativo.



Dettaglio plesso: PRIMARIA VILLA D'ADDA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING**

Attività curricolari:

- per le classi iniziali: sviluppo del pensiero computazionale in modo ludico e unplugged (sequenze, algoritmo, istruzioni...);
- per le classi seconde e terze si introduce Scratch Junior per la programmazione a blocchi visuali con interfaccia semplificata;
- per le classi quarte e quinte si presentano i linguaggi di programmazione più complessi come Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le capacità di problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per risolvere un problema
- promuovere la creatività e la curiosità;
- riconoscere il ruolo positivo dell'errore;
- applicare abilità di pensiero computazionale e sviluppare il pensiero logico;
- usare in modo critico la tecnologia e la rete;
- favorire la didattica inclusiva:
- sviluppare l'autonomia degli alunni e migliorare la collaborazione tra pari.



Azione n° 2: ROBOTICA

Attività curricolari:

- per le classi iniziali: utilizzo di robot educativi (Bee-bot) programmabili attraverso semplici pulsanti direzionali;
- per le classi terze, quarte, quinte: utilizzo di robot educativi più complessi (Codey Rocky, set Lego Education) che vengono programmati tramite un software.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi
- insegnare i concetti di direzione, ordine e sequenza
- aiutare a visualizzare i percorsi nello spazio e a contare
- lavorare in modo collaborativo
- migliorare la tolleranza all'errore.



○ Azione n° 3: Progetti extracurricolari “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)”

Attività:

- presentazione del coding, metodologia didattica focalizzata sullo sviluppo del pensiero computazionale (pixel art con e senza pc/tablet, creazione di animazioni e storytelling mediante Scratch Junior ...)
- introduzione dei concetti di coding mediante l'utilizzo di robot educativi (Bee-bot, Codey Rocky) e la piattaforma code.org
- presentazione di contenuti e giochi didattici in un ambiente interattivo e coinvolgente: l'aula immersiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le competenze STEM
- educare all'uso consapevole e critico dei media digitali
- sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi
- lavorare in modo collaborativo.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA CARVICO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING**

Attività curricolari:

- per le classi iniziali: sviluppo del pensiero computazionale in modo ludico e unplugged (sequenze, algoritmo, istruzioni...);
- per le classi seconde e terze si introduce Scratch Junior per la programmazione a blocchi visuali con interfaccia semplificata;
- per le classi quarte e quinte si presentano i linguaggi di programmazione più complessi come Scratch.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le capacità di problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per risolvere un problema
- promuovere la creatività e la curiosità;
- riconoscere il ruolo positivo dell'errore;
- applicare abilità di pensiero computazionale e sviluppare il pensiero logico;
- usare in modo critico la tecnologia e la rete;
- favorire la didattica inclusiva:
- sviluppare l'autonomia degli alunni e migliorare la collaborazione tra pari.



○ Azione n° 2: ROBOTICA

Attività curricolari:

- per le classi iniziali: utilizzo di robot educativi (Bee-bot) programmabili attraverso semplici pulsanti direzionali;
- per le classi terze, quarte, quinte: utilizzo di robot educativi più complessi (Codey Rocky, set Lego Education) che vengono programmati tramite un software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi
- insegnare i concetti di direzione, ordine e sequenza
- aiutare a visualizzare i percorsi nello spazio e a contare



- lavorare in modo collaborativo
- migliorare la tolleranza all'errore.

○ **Azione n° 3: Progetti extracurricolari “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)”**

Attività:

- presentazione del coding, metodologia didattica focalizzata sullo sviluppo del pensiero computazionale (pixel art con e senza pc/tablet, creazione di animazioni e storytelling mediante Scratch Junior ...)
- introduzione dei concetti di coding mediante l'utilizzo di robot educativi (Bee-bot, Codey Rocky) e la piattaforma code.org
- presentazione di contenuti e giochi didattici in un ambiente interattivo e coinvolgente: l'aula immersiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le competenze STEM
- educare all'uso consapevole e critico dei media digitali
- sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi
- lavorare in modo collaborativo.

Dettaglio plesso: S.M.S. CARVICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetti extracurricolari “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)”**

Computing e intelligenza artificiale



Laboratori di Fisica

Attività di orientamento STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere

-Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche

-Sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi

-Educare all'uso consapevole e critico dei media digitali.



Azione n° 2: Matematica dell'Intelligenza artificiale



Progettazione curricolo di matematica dell'Intelligenza artificiale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere la matematica che sta dietro al funzionamento dell'AI: è la matematica a fornire il linguaggio e gli strumenti per formulare, costruire e analizzare gli algoritmi che governano i sistemi di IA.

- Comprendere le applicazioni in contesti pratici e quotidiani delle reti neurali.

Dettaglio plesso: S.M.S. SOTTO IL MONTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Azione n° 1: Progetti extracurricolari "Competenze



STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)"

Computing e intelligenza artificiale

Laboratori di Fisica

Attività di orientamento STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere
- Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e



tecnologiche

-Sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi

-Educare all'uso consapevole e critico dei media digitali.

○ **Azione n° 2: Matematica dell'Intelligenza Artificiale**

Progettazione curricolo di matematica dell'Intelligenza artificiale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere la matematica che sta dietro al funzionamento dell'AI: è la matematica a fornire il linguaggio e gli strumenti per formulare, costruire e analizzare gli algoritmi che governano i sistemi di IA.
- Comprendere le applicazioni in contesti pratici e quotidiani delle reti neurali.



Dettaglio plesso: S.M.S. VILLA D'ADDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetti extracurricolari “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)”**

Computing e intelligenza artificiale

Laboratori di Fisica

Attività di orientamento STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere
- Orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche
- Sviluppare la logica e la capacità di risolvere problemi
- Educare all'uso consapevole e critico dei media digitali.

○ **Azione n° 2: Matematica dell'Intelligenza artificiale**

Progettazione curricolo di matematica dell'Intelligenza artificiale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Comprendere la matematica che sta dietro al funzionamento dell'AI: è la matematica a fornire il linguaggio e gli strumenti per formulare, costruire e analizzare gli algoritmi che governano i sistemi di IA.
- Comprendere le applicazioni in contesti pratici e quotidiani delle reti neurali.





Moduli di orientamento formativo

CARVICO - E. FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività di accoglienza: conosci te stesso, punti di forza, punti deboli, ecc.

Il metodo di studio, motivazione, ecc.

Visione film + riflessione + scheda film

Lettura, commento e riflessione brani antologici

Gite - Uscite- Attività extrascolastiche

Rafforzamento competenze di base (lingua italiana) e competenze logico-matematiche

Attività di recupero e consolidamento su piccoli gruppi (organico di potenziamento)

Intervento professionisti del territorio

Educazione alla Cittadinanza: competenze digitali

Attività gruppo sportivo (in orario curricolare ed extracurricolare)

Presentazione dei tre settori produttivi in Geografia



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Presentazione Progetto "Atlante delle scelte": "Oriento" e "Sorprendo" (1h genitori, 1h alunni)

Attuazione progetto "Oriento" Lo sguardo su di sé

Attuazione progetto "Oriento" "Lo sguardo sul lavoro"

Visione film + riflessione + scheda film

Lettura, commento e riflessione brani antologici

Presentazione dei sistemi scolastici nei principali Paesi stranieri

Presentazione EQF (Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente)

Gite- Uscite- Attività extrascolastiche



Intervento professionisti del territorio

Educazione alla Cittadinanza: competenze digitali

Attività gruppo sportivo (in orario curricolare ed extracurricolare)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	20	55



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Lettura, commento e riflessione brani antologici

Interventi scuole secondarie di II grado

Attuazione progetto "Oriente"

Presentazione, attuazione Progetto "Sorprendo" + intervento esperto esterno (2h)

Intervento professionisti del territorio

Gite- Uscite- Attività extrascolastiche

Educazione alla Cittadinanza: competenze digitali

Attività gruppo sportivo (in orario curricolare ed extracurricolare)

Giornata dell'orientamento

Uscite in aziende del territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	25	58

Dettaglio plesso: S.M.S. CARVICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Modulo di orientamento PN2127 - Orientamento (presentazione della filiera tecnica, liceale, 4 + 2, formazione professionale)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Corso PN2127



Dettaglio plesso: S.M.S. SOTTO IL MONTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Modulo di orientamento PN2127 - Orientamento (presentazione della filiera tecnica, liceale, 4 + 2, formazione professionale)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Dettaglio plesso: S.M.S. VILLA D'ADDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Modulo di orientamento PN2127 - Orientamento (presentazione della filiera tecnica, liceale, 4 + 2, formazione professionale)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un mondo di vetro - Scuola Primaria di Carvico

Sperimentazione degli smalti su vetro, creazione di cromatismi, inglobare materiali, progettare e tracciare un disegno su vetro, effetti marmorizzati, gestione della fragilità, sviluppo gusto estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



Risultati attesi

Acquisizione tecniche decorative; maggiore precisione; sviluppo creatività e coordinazione fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'arte del ritratto - Scuola Primaria di Carvico

Studio del ritratto, schemi costruttivi, proporzioni, espressività, tecniche artistiche e sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Produzioni grafiche personali; riconoscimento elementi del linguaggio visivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In viaggio fra arte e natura - Scuola Primaria di Carvico

Osservazione e analisi opere d'arte, realizzazioni grafico-pittoriche, uso materiali naturali/riciclo, educazione al rispetto ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Elaborati grafici; maggiore consapevolezza ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I volti dell'arte - Scuola Primaria di Carvico

Scoperta volti iconici dell'arte, analisi opere, elaborati grafici con materiali vari anche di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Produzioni artistiche personali; capacità di lettura delle opere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Yoga educativo - Scuola Primaria di Carvico**

Percorsi di yoga educativo per consapevolezza corporea, respirazione, gestione emozioni, concentrazione, cooperazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo



Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorità in modo che in essi si attesti almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Migliore concentrazione; riduzione ansia; maggiore controllo corporeo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Alfabetizzazione - Scuola Primaria di Carvico

Supporto per apprendimento lingua italiana L2, lettura, scrittura, comprensione; contesto motivante; socializzazione; contrasto ritardo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.

Risultati attesi

Miglioramento competenze comunicative; maggiore integrazione nel gruppo classe; aumento della competenza linguistica

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Manipoliamo la creta - Scuola Primaria di Sotto il Monte G.XXIII

Imprimere impronte con dita e materiali naturali; lasciare tracce con strumenti diversi; realizzare altorilievi e bassorilievi; scoperta del colombino; manipolazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



Risultati attesi

Creazione di manufatti in creta; maggiore autonomia manipolativa; uso consapevole degli strumenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una storia cucita - Scuola Primaria di Sotto il Monte G.XXIII

Creatività, capacità di racconto attraverso albi illustrati; sviluppo abilità di cucito, tessitura, ricamo; costruzione copertina in stoffa di un quaderno dalla progettazione alla rifinitura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Realizzazione copertine personalizzate; capacità di utilizzare telai e filati; sviluppo autonomia creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Alfabetizzazione - Scuola Primaria di Sotto il Monte G.XXIII

Supporto per apprendimento lingua italiana L2 (primo e secondo livello e lingua per lo studio). Acquisizione competenze fondamentali di lettura, scrittura e comprensione; contesto motivante e autentico; socializzazione; contrasto ritardo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.

Risultati attesi

Maggiore autonomia linguistica; miglioramenti evidenti in lettura, scrittura e comprensione; integrazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Artisti in erba - Scuola Primaria di Villa d'Adda

Percorso sulle tecniche grafiche, pittoriche e manipolative per sviluppare capacità espressive, comunicative e motricità fine, favorendo il superamento degli stereotipi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato



nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Realizzazione di elaborati grafici e plastici; maggiore autonomia operativa; potenziamento della tattilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte dal mondo - Scuola Primaria di Villa d'Adda

Esplorazione delle forme d'arte dei popoli del mondo; riproduzione di opere tramite tecniche grafiche, pittoriche e plastiche (stampi in gesso, bassorilievo, modellazione a tutto tondo); mostra conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Elaborati personali e collettivi coerenti con le tecniche proposte; maggiore consapevolezza del patrimonio artistico mondiale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Alfabetizzazione - Scuola Primaria di Villa d'Adda

Supporto per l'apprendimento della lingua italiana L2 (livello 1 e 2 e lingua dello studio). Attività per lo sviluppo di lettura, scrittura, comprensione, interazione sociale e integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore autonomia linguistica; miglioramento delle abilità comunicative; integrazione nel gruppo classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sportello d'Ascolto Psicologico - Scuola Secondaria di Carvico

Il progetto "Sportello d'Ascolto Psicologico" è uno spazio di ascolto e consulenza per studenti, finalizzato alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio psicologico e al sostegno nelle difficoltà relazionali, scolastiche e personali. Lo sportello consente di raccogliere bisogni, chiarire problemi, orientare nelle scelte e supportare gli alunni nel fronteggiare situazioni critiche che non richiedono una cura psicoterapeutica strutturata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola



secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attesti almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e difficoltà. Migliore capacità di chiedere aiuto in modo appropriato. Riduzione di situazioni di disagio non gestite. Miglioramento del clima relazionale

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "RABIN" - Prevenzione tossicodipendenze - Scuola Secondaria di Carvico

Il progetto "RABIN" intende fornire informazione/formazione per la prevenzione della tossicodipendenza, partendo dai dubbi e dalle rappresentazioni degli studenti. Si analizzano convinzioni e giustificazioni legate all'uso di sostanze e si riflette sulle cause e sugli ambiti (sociali, personali, relazionali) in cui la dipendenza si radica e si diffonde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei rischi legati all'uso di sostanze. Riduzione della banalizzazione/

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Patentino per lo smartphone - Scuola Secondaria di Carvico

Il progetto "Un patentino per lo smartphone" mira a facilitare un uso consapevole dello smartphone e del web da parte degli studenti, evidenziando opportunità e rischi connessi, con particolare attenzione al tema del cyberbullismo. Rientra nelle competenze digitali da includere nelle certificazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
-Competenza imprenditoriale



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorità in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Riduzione di episodi di uso improprio del dispositivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "Litighiamo bene" - Scuola secondaria di Carvico

Il progetto "Litighiamo bene" ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a gestire autonomamente i piccoli conflitti, sotto la guida di un adulto che non si sostituisce a loro nel processo. Il percorso mira a favorire l'inclusione, migliorare il clima di classe e fornire strumenti per la gestione dei contrasti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Riduzione dei conflitti distruttivi. Aumento delle capacità di mediazione e negoziazione. Clima di classe più sereno e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TVB – Educazione all'affettività e alla sessualità - Scuola Secondaria di Carvico

Il progetto affronta l'importante tematica dell'educazione all'affettività e alla sessualità, intese come parti integranti dell'identità della persona e dell'educazione complessiva dell'individuo. Il percorso si sviluppa nei due quadrimestri e tocca temi legati alle emozioni, ai cambiamenti fisici, alla costruzione dell'identità e alle relazioni rispettose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Maggiore capacità di riconoscere e gestire le emozioni. Relazioni interpersonali più consapevoli e rispettose. Riduzione di comportamenti a rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso in preparazione alla certificazione KET - Scuola Secondaria di Carvico

Corso di preparazione all'esame di certificazione A2 Key (KET) Cambridge for School, con esercitazioni mirate sulle quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading e writing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità linguistiche. Capacità di affrontare l'esame di certificazione A2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● **BAND d'Istituto - Scuola Secondaria di Carvico**

Attività di musica d'insieme per lo sviluppo dell'orecchio musicale, del senso ritmico e della capacità di ascolto. Pratica strumentale, esecuzione di semplici brani, lavoro individuale e di gruppo, con possibili esibizioni pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esecuzione di brani in gruppo. Miglioramento della tecnica strumentale. Maggiore partecipazione ad eventi musicali dell'Istituto

Destinatari**Altro****Risorse professionali****Interno**

● **Progetto di Alfabetizzazione - Scuola Secondaria di**



Carvico

Il progetto intende fornire agli studenti neoarrivati un supporto per l'apprendimento della lingua italiana L2 (primo livello, secondo livello e lingua per lo studio). Mira a sviluppare competenze di lettura, scrittura e comprensione, creando un contesto significativo, autentico e motivante che favorisca l'interazione, la socializzazione e il recupero del ritardo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità in italiano L2 (orale e scritto). Maggiore partecipazione alle attività di classe. Migliore integrazione nel gruppo

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello Psicologico - Scuola Secondaria di Sotto il Monte G.XXIII

Lo sportello psicologico offre ascolto, supporto e consulenza ad alunni, docenti e genitori. Ha l'obiettivo di orientare il percorso educativo e formativo, favorire l'espressione e il contenimento dei vissuti emotivi di sofferenza e disagio, sostenere nelle difficoltà relazionali e promuovere il benessere personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza emotiva. Riduzione dei disagi non intercettati. Miglioramento del benessere scolastico e familiare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto “RABIN” – Prevenzione tossicodipendenze - Scuola Secondaria di Sotto il Monte G.XXIII

Il progetto affronta il tema della dipendenza da sostanze, con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza degli studenti sulla pericolosità connessa all'utilizzo di droghe o pratiche dannose. Si sviluppa tramite lezioni, confronto e attività guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo



Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorità in modo che in essi si attesti almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto affronta il tema della dipendenza da sostanze, con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza degli studenti sulla pericolosità connessa all'utilizzo di droghe o pratiche dannose. Si sviluppa tramite lezioni, confronto e attività guidate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Litighiamo bene" - Scuola Secondaria di Sotto il Monte G.XXIII

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli alunni nella gestione dei conflitti caratteristici della preadolescenza e adolescenza, specialmente nelle forme riconducibili al bullismo. Il percorso favorisce consapevolezza emotiva e sociale, l'espressione costruttiva delle emozioni e l'elaborazione di azioni concrete contro il bullismo dentro e fuori la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Aumento della cooperazione tra pari. Riduzione conflitti distruttivi. Maggiore assertività e inclusione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto TVB – Educazione all'affettività e alla sessualità - Scuola Secondaria di Sotto il Monte G.XXIII

Il progetto si svolge tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo. Affronta la tematica dell'educazione affettiva come dimensione fondamentale dell'identità personale, relazionale ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire una sana crescita emotiva. Sostenere sviluppo dell'identità personale. Promuovere relazioni rispettose e consapevoli

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corso di preparazione alla certificazione KET - Scuola Secondaria di Sotto il Monte G.XXIII

Corso di preparazione alla certificazione internazionale KET (A2), con esercitazioni sui diversi papers dell'esame: produzione scritta, lettura e comprensione, ascolto, produzione orale. Potenziamento lessico, grammatica e funzioni comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Potenziare competenze linguistiche. Preparare all'esame Cambridge A2. Rafforzare l'autonomia linguistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Choral Car Lab – Coro e Orchestra d'Istituto - Scuola Secondaria di Sotto il Monte G.XXIII

Proseguimento del progetto "Coro d'Istituto": attività corale, vocale e orchestrale, con esibizioni pubbliche, collaborazioni con enti territoriali e partecipazione a manifestazioni interne ed esterne all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



Risultati attesi

Esecuzioni vocali e strumentali in gruppo. Miglioramento capacità ritmiche e vocali

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

● Progetto INFOMUSIC – Informatica Musicale - Scuola Secondaria di Sotto il Monte G.XXIII

Introduzione agli strumenti dell'informatica musicale e costruzione di situazioni sonore tramite App o PC; creazione di prodotti musicali anche per attività interdisciplinari. Sviluppo delle competenze digitali applicate alla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Realizzazione di prodotti sonori digitali. Capacità di muoversi nell'informatica musicale

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello di consulenza psicologica - Scuola Secondaria di Villa d'Adda

Il progetto sostiene il benessere psico-sociale degli studenti e potenzia competenze personali, relazionali e sociali (life skills). Offre sostegno per prevenire e gestire difficoltà tipiche della fase evolutiva; aiuta nel riconoscere e affrontare problematiche didattiche, personali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Maggiore capacità di riconoscere e gestire emozioni. Miglioramento del clima relazionale.

Riduzione dei disagi non intercettati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata della Memoria - Scuola Secondaria di Villa d'Adda

Approfondimento sul tema della Shoah e dei campi di sterminio nazisti, in occasione della Giornata della Memoria. Il progetto comprende uno spettacolo di burattini sulla storia del campo di concentramento di Terezin, mostra fotografica e cartellonistica, interventi in classe di approfondimento, ricerche guidate su prigionieri di Villa d'Adda e zone limitrofe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorità in modo che in essi si attesti almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza degli eventi storici. Capacità di riflessione critica su diritti umani e discriminazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto “RABIN” – Scuola Secondaria di Villa d’Adda

Il progetto mira alla sensibilizzazione e prevenzione rispetto al consumo di alcool e droghe in giovane età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Maggiore capacità di valutare rischi e conseguenze. Consapevolezza dei danni derivanti dall'uso di sostanze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TVB – Educazione all'affettività e alla sessualità - Scuola Secondaria di Villa d'Adda

Il progetto tratta la dimensione affettiva e relazionale come componente essenziale dell'identità personale. Affronta emozioni, cambiamenti fisici ed emotivi, relazioni, consapevolezza corporea e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo di relazioni più mature. Miglior consapevolezza emotiva. Maggiore capacità di analizzare situazioni relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Litighiamo bene" - Scuola Secondaria di Villa d'Adda

Il progetto aiuta gli alunni a gestire i conflitti in modo maturo e civile, affinché i diversi punti di vista non compromettano la convivenza civile. Promuove ascolto, empatia, comprensione delle emozioni e strategie di risoluzione dei conflitti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento comportamenti collaborativi. Riduzione dei conflitti interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pet Therapy - Scuola Secondaria di Villa d'Adda

Il progetto favorisce atteggiamenti di ascolto e relazioni positive, accresce sensibilità verso i più fragili, sviluppa autostima e capacità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Contribuire a costruire maggiore autonomia e fiducia. Miglioramento della relazione con sé e con gli altri



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di preparazione alla certificazione KET - Scuola Secondaria di Villa d'Adda

Preparazione alla certificazione Cambridge A2 Key.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo



Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorità in modo che in essi si attesti almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Autonomia nella gestione delle prove d'esame. Acquisizione delle abilità richieste dal livello A2

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Centro Sportivo - Campionati Studenteschi

Il Centro Sportivo Scolastico promuove attività motorie, sportive e ricreative rivolte a tutti gli studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di favorire stili di vita sani, socializzazione, collaborazione e rispetto delle regole. Il progetto comprende la partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore partecipazione studentesca alla vita sportiva della scuola. Miglioramento del livello di attività motoria e della salute generale. Incremento della capacità di lavorare in gruppo. Sviluppo del senso di responsabilità e del rispetto delle regole Rappresentanza della scuola nelle competizioni ufficiali

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Madrelingua inglese - Scuola primaria di Carvico

Interventi di madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lingua inglese



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto MUVE - Museo del territorio villadaddese - Scuola secondaria di Villa d'Adda

Il progetto prevede la collaborazione del Museo del territorio villadaddese per la promozione di iniziative di interesse storico, culturale, paesaggistico, ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Migliore conoscenza della storia del territorio, delle radici culturali e della tradizione. Tutela dei beni paesaggistici e ambientali. Rafforzamento della capacità imprenditoriale e di autonomia critica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Musica

Aule

Aula generica

Museo di Villa d'Adda

● Progetto MUFI: la scuola conosce il suo territorio - Scuola primaria di Villa d'Adda

Il progetto prevede la collaborazione del Museo del territorio villadaddese per la promozione di iniziative di interesse storico, culturale, paesaggistico, ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si



collocano nelle categorie 4 e 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee: -Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Migliore conoscenza della storia del territorio, delle radici culturali e della tradizione. Tutela dei beni paesaggistici e ambientali. Rafforzamento della capacità di studio autonomo e di autonomia critica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule

Aula generica

Museo di Villa d'Adda

● Progetto di danza educativa "Esce il pesce" - Scuola primaria di Villa d'Adda

Danza educativa per gli studenti della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il numero di studenti la cui percentuale di risposte corrette nelle prove standardizzate nazionali si colloca nei due livelli superiori del campione statistico delle scuole con background socio-culturale simile.

Traguardo

Nel passaggio dalle classi seconde alle quinte della scuola primaria, aumentare il numero degli alunni (almeno 55% del totale) che in Italiano e Matematica si collocano nelle categorie 4 e 5.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità espressive, creative e comunicative. Sviluppare la fantasia e la creatività.
Sviluppare la capacità di ascolto e concentrazione. Educare al rispetto delle regole e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Primo soccorso

Attività di formazione sulla sicurezza e il primo soccorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento della proattività e della salvaguardia della salute



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Teatro - Scuola secondaria di Villa d'Adda

Percorsi di recitazione teatrale per studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le due seguenti competenze chiave europee:
-Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
-Competenza imprenditoriale

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze in uscita dalle classi terze della scuola secondaria, relativamente alle due competenze indicate nella sezione Priorita' in modo che in essi si attestino almeno il 55% degli studenti.



Risultati attesi

Sviluppare le capacità di competenza personale e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività del Team Digitale e dell'Animatore Digitale:

- partecipazione alla formazione specifica per Animatori Digitali e Team per l'innovazione digitale;
- potenziamento/ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto;
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- facilitare la condivisione tra docenti;
- selezione e presentazione di siti dedicati, app, software e classi virtuali agli studenti;
- supporto ai docenti e personale ATA (segnalazione di piattaforme/app da utilizzare durante le lezioni, utilizzo di strumenti digitali, creazione di tutorial...);
- supporto alle famiglie (utilizzo piattaforma Google Workspace for Education)





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CARVICO - E. FERMI - BGIC83600G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Non applicabile

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano le rubriche valutative dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Non applicabile

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano le rubriche valutative dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano le rubriche valutative dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano le rubriche valutative dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda la sezione della scuola secondaria di primo grado

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. CARVICO - BGMM83601L

S.M.S. SOTTO IL MONTE - BGMM83602N

S.M.S. VILLA D'ADDA - BGMM83603P

Criteri di valutazione comuni

Il voto decimale 6 corrisponde al livello di apprendimento SUFFICIENTE. Al di sotto di questa valutazione i livelli di apprendimento si ritengono parzialmente o non acquisiti. La valutazione in itinere sarà comunicata con voti numerici, tenendo conto delle risposte fornite dall'alunno nelle



verifiche orali e/o scritte, secondo la seguente tabella approvata dal Collegio dei Docenti: voto % risposte esatte 4: 1- 44; 4,5: 45-49; 5: 50-54; 5,5: 55 -59; 6: 60-64; 6,5: 65-69; 7: 70-74; 7,5: 75-79; 8: 80-84; 8,5: 85-89; 9: 90-94; 9,5: 95-97; 10: 98 -100. NOTA BENE: La presente descrizione ha carattere meramente illustrativo. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.

Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica si basa su un approccio formativo e trasversale, con voto numerico (in decimi). La valutazione delle attività di Educazione Civica è di competenza dei docenti di classe nella Scuola secondaria e avviene sulla base della specifica rubrica valutativa. NOTA BENE: La presente descrizione ha carattere meramente illustrativo. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.

Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, come indicato dalla Legge 150/2024, la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con un giudizio sintetico); se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Pertanto, il regolamento disciplinare di Istituto è stato aggiornato secondo le indicazioni della suddetta Legge 150 e del DPR 134/2025 (Nuovo statuto degli studenti e delle studentesse). NOTA BENE: La presente descrizione ha carattere meramente illustrativo. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.



Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In presenza di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata considerando la gravità delle lacune presenti al termine dell'anno scolastico, non colmate nonostante gli interventi correttivi del processo di apprendimento messi in atto, tali da pregiudicare il proficuo processo di apprendimento nell'anno scolastico ovvero nel ciclo di istruzione successivi.

NOTA BENE: La presente descrizione ha carattere meramente illustrativo. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.

Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame di Stato si ricava dalla media triennale pesata dei tre voti ottenuti alla fine del II quadri mestre di ogni anno scolastico. Si attribuiscono i seguenti pesi ai voti di fine anno: 20% per il voto acquisito al termine della classe prima, 30% per il voto acquisito al termine della classe seconda e 50% per il voto acquisito alla fine della classe terza. Il voto così ottenuto potrà essere arrotondato per difetto o per eccesso dal consiglio di classe. NOTA BENE: La presente descrizione ha carattere meramente illustrativo. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.



Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SOTTO IL MONTE - BGEE83601N

PRIMARIA VILLA D'ADDA - BGEE83602P

SCUOLA PRIMARIA CARVICO - BGEE83603Q

Criteri di valutazione comuni

Secondo l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione ha finalità formativa ed educativa: non solo "misura" ciò che lo studente ha imparato, ma sostiene il percorso di apprendimento e di crescita personale e sociale. La valutazione periodica e finale (scrutini intermedi / fine anno) per ciascuna disciplina è espressa tramite giudizi sintetici (non più giudizi descrittivi o solo numerici). I sei giudizi sintetici previsti sono: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Il giudizio sintetico Sufficiente corrisponde al livello di apprendimento di base. Al di sotto di questa valutazione i livelli di apprendimento si ritengono parzialmente acquisiti o non acquisiti. Al giudizio va accompagnata una descrizione del livello di apprendimento raggiunto. In conformità alle nuove normative, la valutazione delle singole discipline sarà comunicata, come detto, con "giudizi sintetici", tenendo conto delle risposte fornite dall'alunno nelle verifiche orali e/o scritte, secondo la seguente tabella approvata dal Collegio dei Docenti: Non sufficiente 0 -59, Sufficiente 60-69, Discreto 70-79, Buono 80-89, Distinto 90-96, Ottimo 97 -100. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.

Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.

Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Ad ogni effetto giuridico fa fede solo il documento allegato.

Allegato:

valutazione aggiornata(2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

-Attività formative, anche finanziate con il PNRR, rivolte al personale della scuola (relative alla didattica con alunni BES e NAI), attività di sensibilizzazione degli alunni sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; progetti di continuità e di orientamento specifici per alunni con disabilità. - Servizio di consulenza psico-pedagogica per alunni e genitori. - PEI,PDP e PSP condivisi con le famiglie e costantemente aggiornati durante le riunioni periodiche dei docenti. -Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. -Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. -Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per gli alunni BES. -Utilizzo di strumenti compensativi e materiali di vario tipo. -Protocollo di accoglienza per gli alunni NAI e attività di alfabetizzazione. - Programmazioni e verifiche personalizzate. -Progetti extracurricolari rivolti all'inclusione finanziati con il PNRR e con i PDS dei Comuni (per es. Progetto "Band di istituto").

Punti di debolezza:

Andrebbe potenziata l'attenzione verso gli alunni plusdotati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

-Attività formative, anche finanziate con il PNRR, rivolte al personale della scuola (relative alla didattica con alunni BES e NAI), attività di sensibilizzazione degli alunni sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; progetti di continuità e di orientamento specifici per alunni con disabilità. - Servizio di consulenza psico-pedagogica per alunni e genitori. - PEI,PDP e PSP condivisi con le famiglie e costantemente aggiornati durante le riunioni periodiche dei docenti. -Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. -Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. -Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per gli alunni BES. -Utilizzo di strumenti compensativi e materiali di vario tipo. -Protocollo di accoglienza per gli alunni NAI e attività di alfabetizzazione. - Programmazioni e verifiche personalizzate. -Progetti



extracurricolari rivolti all'inclusione finanziati con il PNRR e con i PDS dei Comuni (per es. Progetto "Band di istituto").

Punti di debolezza:

Andrebbe potenziata l'attenzione verso gli alunni plusdotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (Estratto di verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92). La scuola, nella figura delle F.S. Area Inclusione, prende in carico l'alunno con disabilità e lo presenta al modulo e/o al C.d.c che dovrà redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi è stato calendarizzato almeno 1 incontro per ogni alunno durante l'anno scolastico con la UONPIA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, docenti di modulo o CDC, funzione strumentale inclusione, Uonpia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un focus group per individuare i bisogni e le aspettative condotto all'interno del GLI; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI . Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Incontri periodici scuola-famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione ai GLO

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Partecipazione ai GLO

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Partecipazione ai GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. E' indispensabile, pertanto, che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Fase 1 e fase 2: transizione infanzia-primaria e secondaria di primo grado. Conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei nuovi docenti; incontri tra docenti e attività di accoglienza. Fase 3: transizione secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado: attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini e talenti personali; contatti (a partire dalla classe seconda secondaria) con le scuole superiori; collaborazione con la famiglia per condividere informazioni sui percorsi educativi e sulle opportunità lavorative; incontri con i docenti della scuola superiore scelta per facilitare il passaggio; attività di continuità per favorire una transizione serena.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

I criteri di assegnazione interna delle ore di sostegno agli alunni e dei casi ai docenti di sostegno sono descritti nel documento in allegato.

Allegato:

criteri_assegnazione_sostegno.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono definiti dai mansionari agli atti.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

1. Propone al Consiglio di Classe il piano annuale di lavoro dello stesso;
2. Nei consigli di classe parla ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti;
3. Può rappresentare il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
4. Riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe;
5. Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente.
6. Predisponde i materiali per gli scrutini del primo e secondo quadri mestre e coordina le relative operazioni, curando la trasmissione della documentazione alle famiglie;
7. Raccoglie i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe in apposite cartelline e li trasmette agli uffici della Dirigenza;
1. Coordina e cura i rapporti con le famiglie e i relativi incontri;
2. Cura tutte le attività funzionali alla realizzazione delle uscite didattiche e di altre attività programmate;
10. Raccoglie in apposite cartelline le relazioni finali dei docenti ed eventualmente i programmi per gli esami di licenza e ne cura il deposito presso gli uffici della Dirigenza;
1. Prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe;
2. Collabora con il responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di



Stato.

Viene istituita, per la scuola primaria, la figura del coordinatore di modulo , con le seguenti limitate competenze:

- - registro elettronico;
- - comunicazione tra responsabile del plesso e docenti del team.

Altre figure organizzative

Al fine di garantire l'adeguato coordinamento e monitoraggio dei processi didattici e organizzativi in atto nell'Istituto, in considerazione della necessità di perseguire gli obiettivi del piano di miglioramento attraverso una costante e attenta valutazione delle criticità e un tempestivo intervento, a garanzia dell'integrità dell'azione formativa della scuola e della salvaguardia del processo di creazione di valore aggiunto per i nostri studenti e per tutti gli altri stakeholder, nel rispetto della trasparenza informativa, correttezza gestionale, efficacia ed efficienza, è istituita la figura del Collaboratore del Dirigente (CD).

Il CD riferisce al Dirigente in merito alle criticità riscontrate ed ha responsabilità di coordinamento e ottimizzazione di tutte le attività operative e progettuali della scuola.

Può essere coadiuvato da un secondo collaboratore, figura eventualmente attivabile con determinazione annuale del Dirigente.

Le funzioni precedentemente attribuite al Responsabile per l'Innovazione vengono trasferite al Team digitale, guidato dall'Animatore digitale, con il compito di favorire l'implementazione dei progetti di innovazione didattica, con particolare riferimento alle nuove tecnologie, di monitorare, valutare, selezionare e suggerire al Dirigente e agli organi collegiali le tecnologie e le nuove metodologie che possono essere applicate ai processi di apprendimento.

L'attività progettuale preparatoria alla partecipazione ai bandi di finanziamento del MIUR e dell'Unione Europea è affidata alle responsabili di sede e alle funzioni strumentali, per l'area di propria competenza.

Sono mantenuti gli istituti contrattuali delle Funzioni Strumentali, ai sensi delle norme pattizie e di fonte legale vigenti.

Le funzioni strumentali attivate dall'A.S. 2025/26 sono:

- - Funzione strumentale per Cittadinanza Attiva



- - Funzione strumentale per l'Autovalutazione
- - Funzione strumentale per l'Inclusione (con referente per l'intercultura)
- - Funzione strumentale Educazione alla salute & soft skills
- - Funzione strumentale per l'Orientamento

Note

L'istituzione di un'unica funzione strumentale per l'Inclusione, che accorpa le competenze della precedente funzione strumentale per l'intercultura, mira a dare piena attuazione all'ispirazione inclusiva della scuola italiana nell'IC E.Fermi di Carvico e a implementare in maniera strutturale l'approccio di individualizzazione e personalizzazione che ispira il D.Lgs. 62/2017. Il quadro metodologico di riferimento è costituito dall' Universal design for learning. In sinergia con la funzione strumentale per l'inclusione e in un quadro unitario di valorizzazione di ogni singolo studente agiscono diverse figure con competenza sull'integrazione e la didattica per gli alunni NAI e per gli alunni DVA e BES delle primarie e delle secondarie, il cui numero è variabile anno per anno.

Le competenze della funzione strumentale per l'informatica sono assunte dall'animatore digitale, la cui figura è retribuita con specifici finanziamenti previsti nel MOF e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Fabbisogno di posti comuni e di sostegno

Ai sensi dell'art. 1, c. 63 della legge 107/2015 il fabbisongo effettivo di docenti di potenziamento per il triennio 2025/2028 è indicato in 5 docenti di potenziamento di posto comune scuola primaria, 2 docenti di potenziamento posto di sostegno scuola primaria, 3 docenti classi di concorso A-22 – Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di I grado, A-30 – Musica nella scuola secondaria di I grado e A-28 – Matematica e Scienze.

E' fatta salva la facoltà di revisione annuale del fabbisogno di organico potenziato ai sensi dell'art. 1 c.12 della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

E' comunque espressamente fatta salva la facoltà di cui al comma 85 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, per tutti i posti dell'organico potenziato.



Funzionigramma

L'attuale complessità dell'azione di istruzione-educazione e della correlata attività amministrativa di un'istituzione scolastica autonoma rende superata al tradizionale distinzione fra 'organizzazione didattica' e 'segreteria'. Il modello completo di funzionigramma adottato dall'Istituto è riportato al link seguente: <https://www.iccarvico.edu.it/albo-pretorio/funzionigramma-202526>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I mansionari sono disponibili al link <https://iccarvico.edu.it/la-scuola/documenti/documenti-generici/mansionario-del-primo-e-secondo-collaboratore> Di seguito le funzioni in sintesi: Il primo e il secondo collaboratore del Dirigente dell'IC "E. Fermi" di Carvico supportano la dirigenza nella gestione complessiva dell'Istituto, con funzioni tra loro integrate ma differenziate. Il primo collaboratore svolge ruolo vicario: affianca quotidianamente il Dirigente, lo sostituisce in caso di assenza, esercita funzioni direttive su delega, collabora alla formulazione di ODG, circolari e ordini di servizio, coopera con DSGA nella gestione economico-finanziaria e del Fondo d'Istituto, coordina PTOF, Piani per il Diritto allo Studio, funzioni strumentali, referenti di plesso e progetti, mantiene i rapporti con docenti, ATA, alunni e famiglie, cura l'organizzazione interna (orari, uso spazi, vigilanza disciplina, materiali e comunicazioni) e sovrintende a gestione documentale e trattamento dati secondo GDPR, nonché alle attività connesse al Sistema Nazionale di

2



Valutazione. Istituto Comprensivo E. Fermi Il secondo collaboratore collabora periodicamente con Dirigente e primo collaboratore, cura la gestione del sito web e delle piattaforme digitali, redige e aggiorna il Piano Annuale delle Attività, il PTOF e il Piano per il Diritto allo Studio sulla base dei contributi dei plessi e delle delibere degli organi collegiali, mantiene i rapporti con l'Ente Locale su tali tematiche, supporta la gestione del Fondo d'Istituto, raccoglie e propone argomenti per gli OO.CC. e redige i verbali di staff e Collegio Docenti. Coordina in particolare le scuole primarie, fungendo da raccordo tra responsabili di plesso, Dirigente e primo collaboratore, media i rapporti interni, rappresenta il D.S. verso figure interne ed esterne (famiglie, servizi sociosanitari, associazioni, fornitori) e, su delega, può presiedere lo staff, sostituire Dirigente e primo collaboratore negli organi collegiali ed esercitare funzioni direttive in caso di loro assenza.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono docenti incaricati dal Collegio dei Docenti per coordinare aree strategiche del PTOF, come inclusione, orientamento, valutazione e innovazione. Progettano, organizzano e monitorano le attività della loro area, fungendo da raccordo tra Dirigente, colleghi, famiglie ed enti esterni. Curano documentazione, procedure e materiali utili alla realizzazione del PTOF. Presentano periodicamente al Collegio relazioni sul lavoro svolto e supportano l'attuazione dei progetti di istituto. L'incarico è annuale, deliberato dal Collegio e sostenuto, quando previsto, da compenso tramite FIS. Nel corrente anno

5



scolastico sono attive le seguenti funzioni strumentali: F.S. Inclusione (due figure per la primaria e due figure per la secondaria), F.S. Educazione alla salute & soft-skills, F.S. Autovalutazione, F.S. Cittadinanza attiva e F.S. Orientamento.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso coordina la gestione quotidiana della sede scolastica, vigilando sul rispetto delle norme e organizzando orari, ingressi, sostituzioni e comunicazioni interne. Cura la raccolta e la trasmissione della documentazione, gestisce le relazioni tra personale, famiglie e uffici, e supporta la dirigenza nell'organizzazione di attività, progetti e sicurezza. Predisponde annualmente regolamenti, piani di plesso, documentazione per diritto allo studio e report su guasti e criticità. Rappresenta il plesso nei rapporti con enti esterni e può sostituire il Dirigente in specifiche funzioni. Interviene in situazioni di emergenza e segnala tempestivamente rischi o problemi della struttura. Svolge le funzioni di subconsegnatario dei beni. Nei plessi in cui sono individuate per ragioni organizzative due figure le mansioni sono proprie di entrambe, i compensi stabiliti in sede di contrattazione integrativa assegnati per metà ad un responsabile e per metà all'altro.

9

Animatore digitale

L'animatore digitale è un docente individuato dal Collegio che promuove l'innovazione didattica e la diffusione delle competenze digitali nella scuola. Coordina attività di formazione interna per i colleghi su strumenti digitali, metodologie innovative e uso consapevole delle tecnologie.

1



	Supporta il Dirigente nella redazione e nell'attuazione del piano digitale d'istituto (PNSD, ambienti di apprendimento, piattaforme online). Favorisce la progettazione di attività didattiche multimediali e di cittadinanza digitale rivolte agli studenti. Cura il raccordo con altre figure (team digitale, referenti di plesso, FS) e con la rete di scuole del territorio.	
Team digitale	Promuova l'innovazione digitale nella scuola sotto il profilo didattico, fornisce un primo supporto operativo in caso di necessità insieme all'animatore digitale, propone strategie di miglioramento	4
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria alla scuola primaria è un insegnante con competenze specifiche nell'educazione fisica che progetta e conduce le lezioni di motoria per le classi affidate. Cura lo sviluppo globale del bambino (schemi motori di base, coordinazione, equilibrio, collaborazione, rispetto delle regole) attraverso giochi, percorsi e attività strutturate. Collabora con le/i docenti di classe per integrare l'educazione motoria nel curricolo e nei progetti di istituto (salute, benessere, inclusione). Presta particolare attenzione alla sicurezza, all'uso corretto degli spazi e delle attrezzature e all'adattamento delle attività per alunni con BES o disabilità. Può inoltre contribuire all'organizzazione di eventi sportivi, giornate dello sport e iniziative legate a stili di vita sani. Ha un ruolo fondamentale nella promozione delle soft skills	1
Coordinatore dell'educazione civica	Funzione riassorbita dalla F.S. per la cittadinanza attiva	1



Docente tutor	Il docente tutor dell'insegnante in anno di prova affianca il neo-immesso in ruolo nel suo percorso di inserimento professionale. Collabora alla progettazione didattica, osserva alcune attività in classe e offre feedback mirati su gestione della classe, valutazione, inclusione e uso di metodologie efficaci. Supporta il docente neoassunto nella stesura della documentazione prevista (bilancio di competenze, portfolio, unità di apprendimento, ecc.) e lo aiuta a riflettere sulle proprie pratiche. Mantiene un dialogo costante di sostegno professionale e umano, favorendo l'integrazione nel contesto scolastico. Partecipa, quando previsto, a incontri di verifica con il dirigente scolastico e il comitato di valutazione contribuendo al giudizio sul superamento dell'anno di prova.	2
Docente orientatore	Favorisce le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado ed opera nei corsi finanziati dal progetto PN2127-Orientamento per rafforzare le capacità di scelta autonoma e di autoriflessione degli studenti in vista delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado.	3
Coordinatori di classe/coordinatori di modulo (scuola primaria)	Il coordinatore di classe propone il piano annuale di lavoro, rappresenta i docenti nei rapporti con i genitori e può sostituire il Dirigente se delegato. Coordina gli interventi con le famiglie, gestisce PEI e PDP, organizza materiali e operazioni degli scrutini e raccoglie piani di lavoro e relazioni finali dei docenti. Cura la comunicazione scuola-famiglia, supporta le attività didattiche e le uscite e collabora all'organizzazione degli esami di Stato. Nella	35



scuola primaria il coordinatore di modulo ha funzioni più limitate, legate al registro elettronico e alla comunicazione interna con il responsabile di plesso.

Referente inclusione scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	In collaborazione con le funzioni strumentali, supportano i docenti nella progettazione e attuazione dei percorsi di inclusione, con particolare riferimento ai BES.	2
Referente per il raccordo scuola dell'infanzia- scuola primaria	Questa figura si occupa del raccordo con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio con riferimento al coordinamento delle attività propedeutiche al passaggio alla Scuola primaria.	1
Referente per l'intercultura	Supporta i docenti dei team di classe nella prima accoglienza degli alunni stranieri, nella somministrazione dei test di livello, nel reperimento delle figure di mediazione culturale. Predisponde la modulistica per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi degli alunni NAI. Coordina le attività di supporto e recupero linguistico, nei limiti delle risorse disponibili	2
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	Il referente scolastico per il cyberbullismo è una figura obbligatoria prevista dalla Legge n. 71 del 29 maggio 2017. Il suo ruolo consiste nel coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo all'interno della scuola. I compiti principali consistono nel coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi, d'intesa con il Dirigente scolastico, della collaborazione di Forze di polizia, associazioni e enti presenti sul territorio. Collabora con il Dirigente Scolastico nella revisione dei	1



regolamenti interni, integrando misure specifiche per la prevenzione del cyberbullismo. Promuove le buone pratiche educative, coordina e supporta le azioni di monitoraggio per prevenire e contrastare il fenomeno. Promuove attività formative per il personale scolastico e campagne informative rivolte agli studenti e alle famiglie, al fine di sensibilizzare sull'uso responsabile della rete e prevenire comportamenti a rischio.

Referente. Google Workspace

Il referente Google Workspace si occupa, sotto la direzione del Dirigente scolastico, delle operazioni, anche automatizzate, di profilatura degli utenti, aggiornamento dei dati annuale, gestione delle autorizzazioni delle app.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Il personale dell'organico di potenziamento è impegnato nella didattica curricolare per le attività sotto indicate e per le compresenze. Una quota limitata di ore è riservata alle attività organizzative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
Docente di sostegno	<p>Il posto è utilizzato a supporto degli alunni che manifestano problematiche (soprattutto di tipo</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

ADHD) e che non hanno copertura di sostegno. Inoltre può essere utilizzato per compensare le eventuali riduzioni nell'assegnazione delle ore di sostegno in organico da parte degli uffici territoriali a favore di alunni che ne hanno diritto.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO
Impiego: copertura delle ore di esonero dall'insegnamento del primo collaboratore del Dirigente per 12 ore; per attività di alfabetizzazione/potenziamento: 6 ore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO
Curricolo verticale di musica; sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) coordina il personale ATA e organizza i servizi amministrativi e contabili della scuola. Gestisce il bilancio, cura gli atti contabili e amministrativi, sovrintende alla segreteria e garantisce il corretto funzionamento delle procedure. Collabora con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle decisioni gestionali e assicura il rispetto delle norme amministrative, contabili e di sicurezza.

Ufficio protocollo

Le funzioni di gestione e conservazione documentale comprendono l'acquisizione, registrazione, classificazione e archiviazione dei documenti dell'istituto, garantendone tracciabilità, autenticità e reperibilità nel tempo. La protocollazione assicura la registrazione formale degli atti in entrata e uscita, secondo criteri uniformi e conformi alla normativa, permettendo la corretta gestione dei flussi documentali. L'attività include inoltre la conservazione digitale e cartacea, l'organizzazione degli archivi e il rispetto delle procedure di sicurezza, privacy e trasparenza amministrativa.

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di ordini, acquisti MEPA e attività negoziale del PDS, inclusi contratti, acquisti di beni e servizi, DURC, CIG, anagrafe prestazioni e pubblicazione atti. Gestione patrimoniale e inventariale: carico/scarico beni, magazzino, ricognizioni, verbali di collaudo e ordini di materiale. Adempimenti relativi alla PCC, comunicazioni su assenza di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per la didattica

debiti e stock debiti commerciali. Gestione della posta, del protocollo informatico, degli infortuni e delle pratiche connesse all'area. Organizzazione di uscite didattiche e PagoPA, emissione avvisi, controllo pagamenti, gestione registro gite e attività tecnico-pratiche (incarichi, preventivi, comparazioni, autorizzazioni).

Gestione del protocollo informatico, delle pratiche di infortuni, della documentazione per gli adempimenti vaccinali e dei rapporti con ATS. Coordinamento del registro elettronico per primaria e secondaria, comprese iscrizioni, trasferimenti, esami, certificazioni, fascicoli e comunicazioni alle famiglie. Supporto agli organi collegiali, gestione libri di testo, cedole, statistiche SIDI, monitoraggi, Invalsi, attività del POF e somministrazione farmaci. Amministrazione dell'assicurazione integrativa, pratiche alunni con disabilità, giochi sportivi studenteschi e pubblicazione atti sul sito. Archiviazione documenti, gestione posta e adempimenti connessi ai servizi amministrativi dell'istituto.

Ufficio personale

Gestione completa delle pratiche del personale, dalla stipula dei contratti ai decreti, fascicoli, certificati, permessi, ferie, assenze, visite fiscali, TFR, disoccupazione e ricostruzioni di carriera. Coordinamento di graduatorie, mobilità, convocazioni per supplenze, trasferimenti, inserimenti al SIDI e controlli sulla veridicità dei titoli. Gestione delle procedure verso INPS, Ragioneria, DPT, USP,USR, e delle comunicazioni obbligatorie tramite piattaforma SINTESI. Tenuta e aggiornamento del fascicolo personale, pubblicazione dati sul sito, gestione detrazioni, assegni familiari, servizi e attestati di formazione. Gestione del protocollo informatico, degli infortuni e delle comunicazioni interne ed esterne relative al personale scolastico.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iccarvico.edu.it/servizi/famiglie-e-studenti/registro-elettronico>

Pagelle on line <https://www.iccarvico.edu.it/servizi/famiglie-e-studenti/registro-elettronico>

Modulistica da sito scolastico https://www.iccarvico.edu.it/segreteria_urp/modulistica_pubblica

Accesso a spazio di condivisione a norma con sistema SPID/CIE <https://iccarvico.pluridoc.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CTI - Centro territoriale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 001

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Centro di promozione della legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di formazione in materia di gestione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Digitalmente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulle soft skills

Formazione di accompagnamento al percorso di insegnamento e valutazione delle soft skill

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione di base sulle nuove tecnologie informatiche

Introduzione ai sistemi digitali didattici utilizzati dalla scuola

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

Adeguamento alle prescrizioni del nuovo Accordo Stato-Regioni: formazione generale e specifica

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy

Formazione in materia di privacy

Tematica dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui metodi didattici innovativi



Formazione sui metodi didattici innovativi e gestione della classe

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Comunità di pratica sulla digitalizzazione e automazione dei processi amministrativi

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in tema di ricostruzione e progressione delle carriere

Tematica dell'attività di formazione

Progressioni e ricostruzioni di carriera

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione in materia pensionistica

Tematica dell'attività di formazione Adempimenti Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di GDPR e Al act

Tematica dell'attività di formazione Potenzialità e rischi dell'uso dell'IA. Vincoli dal rispetto della GDPR

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola